



BNP Paribas Arbitrage Issuance B.V.
(società costituita in Olanda)

In qualità di Emittente



(società costituita in Francia)

In qualità di Garante

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

BNP Paribas Arbitrage Issuance B.V. (l'**Emittente** o la **Società**) ha predisposto il presente documento di registrazione (il **Documento di Registrazione**, in cui si devono ritenere comprese le informazioni indicate come ivi incluse mediante riferimento) in conformità ed ai sensi della direttiva 2003/71/CE (la **Direttiva** o la **Direttiva Prospetti**). Il presente Documento di Registrazione, insieme alla documentazione predisposta per l'offerta e/o quotazione degli strumenti finanziari di volta in volta rilevanti (i.e., la nota informativa sugli strumenti finanziari, la nota di sintesi, il prospetto di base e le condizioni definitive, a seconda del caso), redatta in conformità alla Direttiva, nonché la documentazione indicata come inclusa mediante riferimento nei medesimi (la **Nota Informativa**), costituisce un prospetto ai sensi e per gli effetti della Direttiva Prospetti. Il presente Documento di Registrazione deve essere letto congiuntamente alla rilevante Nota Informativa ed alla documentazione indicata come inclusa mediante riferimento nel Documento di Registrazione medesimo, come nel tempo modificata ed aggiornata.

L'informativa completa sull'Emittente e sull'offerta e/o quotazione di strumenti finanziari può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta del Documento di Registrazione e della rilevante Nota Informativa.

Si veda inoltre il Capitolo "Fattori di Rischio" nel Documento di Registrazione e nella rilevante Nota Informativa per l'esame dei fattori di rischio che devono essere presi in considerazione con riferimento ad un investimento negli strumenti finanziari rilevanti (i **Titoli**).

La pubblicazione del Documento di Registrazione non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 2 luglio 2009, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9061315 del 2 luglio 2009.

Il presente Documento di Registrazione sarà a disposizione del pubblico, dalla data di pubblicazione dello stesso e per tutta la durata della sua validità, sul sito Internet dell'Emittente www.prodottidiborsa.com e/o www.eqdpo.bnpparibas.com e negli ulteriori luoghi indicati nella Nota Informativa.

INDICE

Articolo	Pagina
1. PERSONE RESPONSABILI.....	5
1.1. Persone responsabili delle informazioni contenute nel Documento di Registrazione.....	5
1.2. Dichiarazione di responsabilità	5
2. REVISORI LEGALI DEI CONTI.....	6
3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE	7
4. FATTORI DI RISCHIO	9
5. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE.....	11
5.1 Storia ed evoluzione del Gruppo	11
5.2 Investimenti.....	11
6. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE	12
6.1 Attività principali dell'Emittente	12
6.2 Principali mercati in cui opera l'Emittente	12
7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA	13
7.1 Descrizione del Gruppo.....	13
7.2 Posizione all'interno del Gruppo	13
8. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	14
8.1 Cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato.....	14
8.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente	14
9. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI	15
10. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA DELL'EMITTENTE	16
10.1 Consiglio di Amministrazione e dirigenti esecutivi dell'Emittente.....	16
10.2 Organo di controllo dell'Emittente	16
10.3 Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza dell'Emittente	16
11. PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'EMITTENTE.....	17
11.1 Comitati del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.....	17
11.2 Osservanza da parte dell'Emittente delle norme in materia di governo societario	17
12. PRINCIPALI AZIONISTI.....	18
12.1 Principali Azionisti dell'Emittente.....	18
12.2 Accordi dalla cui attuazione possa scaturire una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente	18
13. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA POSIZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE.....	19
13.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati dell'Emittente.....	19
13.2 Bilanci dell'Emittente	19
13.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati dell'Emittente.....	19
13.4 Data delle ultime informazioni finanziarie.....	20
13.5 Informazioni finanziarie infrannuali.....	20
13.6 Procedimenti giudiziali ed arbitrati	20
13.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente	20
14. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SULL'EMITTENTE.....	21

14.1	Capitale azionario dell'Emittente.....	21
14.2	Atto costitutivo e statuto dell'Emittente	21
15.	CONTRATTI IMPORTANTI	22
16.	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI SOGGETTI INTERESSATI	23
16.1	Informazioni provenienti da terzi o pareri di esperti	23
16.2	Fonti relative alle informazioni provenienti da terzi	23
17	DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO ED INCLUSI MEDIANTE RIFERIMENTO	24
	ALLEGATO 1	25
	INFORMAZIONI RELATIVE AL CONTRATTO DI GARANZIA	25
1.	Natura della Garanzia.....	25
3.	Informazioni da rendere pubbliche relative al Garante	25
4.	Documentazione disponibile	25
	ALLEGATO 2	26
1	PERSONE RESPONSABILI.....	27
1.1	Persone responsabili delle informazioni contenute nell'Allegato 2 al Documento di Registrazione	27
1.2	Dichiarazione di responsabilità	27
2	REVISORI LEGALI DEI CONTI.....	28
3	FATTORI DI RISCHIO	29
4	INFORMAZIONI SUL GARANTE.....	39
4.1	Storia ed evoluzione del Gruppo	39
5	PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ DEL GARANTE.....	41
5.1	Attività principali del Garante.....	41
5.2	Principali mercati in cui opera il Garante.....	43
6	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	44
6.1	Descrizione del Gruppo.....	44
6.2	Posizione all'interno del Gruppo	44
7	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	48
7.1	Cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive del Garante dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato	48
7.2	Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero avere ripercussioni significative sulle prospettive del Garante.....	48
8	PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI	51
9.	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA DEL GARANTE	52
9.1	Consiglio di Amministrazione e dirigenti esecutivi del Garante.....	52
9.2	Organo di controllo del Garante.....	54
9.3	Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, direzione e vigilanza del Garante.....	55
10.	PRINCIPALI AZIONISTI.....	56
10.1	Principali Azionisti del Garante	56
10.2	Accordi dalla cui attuazione possa scaturire una variazione dell'assetto di controllo del Garante	57
11.	INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA POSIZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE del garante.....	58
11.1	Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati del Garante.....	58
11.2	Bilanci del Garante.....	58
11.3	Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati del Garante	59
11.4	Data delle ultime informazioni finanziarie.....	59
11.5	Informazioni finanziarie infrannuali.....	59
11.6	Procedimenti giudiziari ed arbitrati	59
11.7	Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria del Garante.....	60

12	CONTRATTI IMPORTANTI	61
13	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI SOGGETTI INTERESSATI	62
13.1	Informazioni provenienti da terzi o pareri di esperti	62
13.2	Fonti relative alle informazioni provenienti da terzi	62
14	DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO ED INCLUSI MEDIANTE RIFERIMENTO	63

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1. Persone responsabili delle informazioni contenute nel Documento di Registrazione

BNP Paribas Arbitrage Issuance B.V., con sede legale in Reguliersdwarsstraat 90, 1017 BN Amsterdam, Olanda, in qualità di Emittente assume la responsabilità delle informazioni e dei dati contenuti nel presente Documento di Registrazione.

1.2. Dichiarazione di responsabilità

Il presente Documento di Registrazione è conforme al modello depositato presso la CONSOB in data 2 luglio 2009, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9061315 del 2 luglio 2009.

BNP Paribas Arbitrage Issuance B.V. attesta che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione relativamente all'Emittente sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

La società che effettua la revisione dei conti di BNP Paribas Arbitrage Issuance B.V. è Deloitte Accountants B.V.

Deloitte Accountants B.V. è una società di revisione contabile indipendente in Olanda iscritta presso il NIVRA (*Nederlands Instituut voor Register Accountants*). I bilanci dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi il 31 dicembre 2007 e 31 dicembre 2008 sono stati sottoposti a revisione con giudizio senza rilievi da parte di Deloitte Accountants B.V..

L'indirizzo di Deloitte Accountants B.V. è Orlyplein 10, 1043 DP Amsterdam.

3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

Informazioni Finanziarie Selezionate relative all'Emittente

La seguente tabella espone in forma sintetica le informazioni finanziarie selezionate relative all'Emittente. Le informazioni sotto riportate sono state estratte dal bilancio relativo all'esercizio 2008 dell'Emittente pubblicato nell'*Annual Report* dell'Emittente per l'esercizio 2008 e dal bilancio relativo all'esercizio 2007 dell'Emittente pubblicato nell'*Annual Report* dell'Emittente per l'esercizio 2007, entrambi a disposizione del pubblico ed inclusi mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione, come indicato ai Capitoli 13 e 17. Tali informazioni debbono essere lette ed analizzate unitamente alle rilevanti note incluse in tali documenti.

STATO PATRIMONIALE			
(prima della ripartizione degli utili netti)			
		31.12.2008	31.12.2007
		EUR	EUR
ATTIVITÀ			
Attività fisse finanziarie			
Contratti OTC	*	22.799.884.215	* 28.114.102.897
Attività correnti			
Contratti OTC	*	10.995.198.263	* 22.289.427.933
Conto debitori diversi		1.497.188	1.999.000
Disponibilità presso banche		298.857	392.240
		10.996.994.308	22.291.819.173
TOTALE ATTIVITÀ		33.796.878.523	50.405.922.070
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ			
Patrimonio netto			
Capitale sociale emesso e versato		45.379	45.379
Utili non distribuiti		175.963	124.115
Risultato d'esercizio		58.818	51.847
		280.160	221.341
Passività di lungo termine			
Valori mobiliari emessi	*	22.799.884.215	28.114.102.897
Passività correnti			
Valori mobiliari emessi	*	10.995.198.263	* 22.289.427.933
Altre passività		1.515.885	2.169.899
		10.996.714.148	22.291.597.832
PATRIMONIO TOTALE E PASSIVITÀ		33.796.878.523	50.405.922.070

* L'Emittente ha effettuato dei cambiamenti nelle proprie *policy* contabili relativamente ai titoli emessi e contratti OTC acquistati al fine di rispettare il principio contabile RJ290. I *warrants* e i *certificates* emessi, i collocamenti privati e i relativi contratti OTC che abbiano le medesime caratteristiche sono iscritti al *market value* invece che al valore nominale. I titoli emessi e i relativi contratti OTC che abbiano le medesime caratteristiche rimangono iscritti al valore nominale. I dati comparativi sono stati riformulati di conseguenza. Il cambiamento dei principi contabili non ha alcun impatto sul patrimonio netto al 31 dicembre 2008 o al 31 dicembre 2007 o sui risultati relativi all'anno 2007 o all'anno 2008.

Le informazioni di confronto relative all'esercizio 2007 sono state riesposte al fine di renderle comparabili con quelle relative all'esercizio 2008.

CONTO ECONOMICO			
		2008	2007
		EUR	EUR
Utili netti da strumenti finanziari		0	0
Altre entrate		740.585	643.654
Utile di gestione		740.585	643.654
Spese di gestione			
Spese generali ed amministrative		(673.260)	(585.030)
Rimborso delle spese di emissione		5.871.073	5.680.095
Spese di emissione		(5.871.073)	(5.680.095)
Risultato di gestione		67.325	58.624
Interessi attivi		13.035	9.344
Spese per interessi e oneri simili		(6.837)	(1.160)
Utile al lordo di imposte		73.523	66.808
Imposta sul reddito delle società		(14.705)	(14.961)
Utile al netto delle imposte		58.818	51.847

4. FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere attentamente i seguenti fattori di rischio, prima di qualsiasi decisione sull'investimento, al fine di comprendere i rischi generali e specifici collegati all'investimento nei Titoli emessi dall'Emittente. Per ulteriori informazioni circa l'Emittente, i potenziali investitori sono invitati a leggere le informazioni contenute nei documenti a disposizione del pubblico ed inclusi mediante riferimento nel Documento di Registrazione, elencati nei Capitoli 13 e 17 del medesimo.

Nel prendere una decisione di investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi al Gruppo e ai settori di attività in cui esso opera, che potrebbero influire sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle proprie obbligazioni, nonché sugli strumenti finanziari proposti. I fattori di rischio di seguito elencati devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione, nei documenti ivi inclusi mediante riferimento ed alle altre informazioni e fattori di rischio contenuti nella Nota Informativa.

Con riferimento ai fattori di rischio relativi all'Emittente, si precisa che in data 19 novembre 2008, BNP Paribas (il **Garante**) ha sottoscritto una garanzia a favore dei portatori degli strumenti finanziari che saranno emessi dall'Emittente (la **Garanzia**). Ai sensi della Garanzia, il Garante garantisce incondizionatamente ed irrevocabilmente tramite atto unilaterale a ciascun portatore di titoli emessi dall'Emittente che, qualora, per una qualsiasi ragione, quest'ultimo non dovesse pagare un importo che debba essere pagato o non dovesse adempiere un qualsiasi altro obbligo in relazione ad un qualsiasi titolo alla data specificata per tale pagamento o adempimento, il Garante pagherà tale somma, in conformità ai termini ed alle condizioni dei titoli in oggetto, nella valuta in cui la stessa è dovuta in fondi immediatamente disponibili o, a seconda dei casi, adempirà o provvederà all'adempimento del relativo obbligo alla data di scadenza di tale adempimento. Si precisa infine che per avere diritto a ricevere un pagamento o altro adempimento nei confronti del Garante, espressa domanda in tal senso deve essere presentata per iscritto al Garante, secondo le modalità indicate nella Garanzia stessa.

Per ulteriori informazioni sulla Garanzia si rinvia all'Allegato 1 al presente Documento di Registrazione.

I rinvii a Capitoli e Paragrafi si riferiscono a capitoli e paragrafi del Documento di Registrazione.

Per ulteriori informazioni sui fattori di rischio relativi al Gruppo si rinvia al Capitolo 3 dell'Allegato 2 al Documento di Registrazione.

Di seguito sono sommariamente indicati i fattori di rischio applicabili all'Emittente.

Rischio di mercato

Considerata l'attività di emissione di strumenti finanziari strutturati dell'Emittente, questi è esposto ad una varietà di rischi finanziari, tra cui il rischio di mercato, derivante dagli effetti delle oscillazioni nei prezzi di mercato degli strumenti di debito e di *equity*, tassi di cambio di valuta straniera e tassi di interesse. Tuttavia, si precisa che tutti gli strumenti finanziari emessi sono coperti da contratti di opzione e *swap* OTC¹ e, pertanto, tali rischi sono mitigati.

Rischio di Credito

La quasi totalità dell'attivo dell'Emittente è costituita da contratti OTC.

L'Emittente ha una notevole concentrazione del rischio di credito dal momento che tutti i contratti OTC sono sottoscritti con il Garante e con altre società del Gruppo. Considerando l'oggetto sociale e le attività dell'Emittente e la circostanza che il Gruppo BNP Paribas è una istituzione finanziaria di elevata qualità di

¹ *Over the Counter*

credito, sottoposta alla supervisione della banca centrale francese, il *management* considera tali rischi accettabili.

Per una valutazione complessiva del rischio di credito relativo all'Emittente si veda altresì il rischio di credito relativo al Garante contenuto nel Capitolo 3 dell'Allegato 2 al Documento di Registrazione.

Rischio di Liquidità

Dal momento che ad ogni emissione l'Emittente sottoscrive un contratto di *swap* o opzione OTC con una società del Gruppo BNP Paribas esattamente agli stessi termini e condizioni del titolo emesso, l'Emittente ha una significativa esposizione al rischio di liquidità. Al fine di attenuare tale esposizione l'Emittente ha concluso accordi di compensazione (*netting agreements*) con il Garante e altri soggetti appartenenti al Gruppo BNP Paribas.

5. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

5.1 Storia ed evoluzione del Gruppo

5.1.1. Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

La denominazione legale dell'Emittente è BNP Paribas Arbitrage Issuance B.V.

5.1.2. Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione

L'Emittente è iscritto nel Registro Commerciale Olandese con numero di registrazione 33215278.

5.1.3. Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente è stato costituito in data 10 novembre 1989 con durata indeterminata.

5.1.4. Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale

L'Emittente è una società a responsabilità limitata ai sensi della legge olandese ("*besloten vennootschap met beperkte aansprakelijkheid*"), con sede legale in Reguliersdwarstraat 90, 1017 BN Amsterdam, Olanda (numero di telefono: + 31 20 5215 645).

Alla luce della vigente normativa applicabile, l'Emittente, in quanto emittente avente strumenti finanziari quotati in Italia e avente sede legale in uno stato straniero, è soggetto alle disposizioni degli articoli 113-ter, 114 e 115 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come nel tempo modificato (il **TUF**), e dagli articoli 66 e 115 del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come nel tempo modificato (il **Regolamento Emittenti**).

5.1.5. Qualsiasi evento recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità

L'Emittente attesta che, alla data del Documento di Registrazione, non si sono verificati eventi che abbiano avuto un impatto sulla valutazione della solvibilità dell'Emittente.

Per maggiori informazioni su qualsiasi evento recente verificatosi nella vita del Gruppo sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità, si veda l'Allegato 2 al Documento di Registrazione, Capitolo 4, Paragrafo 4.1.5.

5.2 Investimenti

5.2.1 Descrizione dei principali investimenti effettuati dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato

Dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato, l'Emittente non ha effettuato alcun investimento rilevante.

5.2.2 Informazioni relative ai principali investimenti futuri dell'Emittente che siano già stati oggetto di un impegno definitivo da parte dei suoi organi di gestione

Alla data del Documento di Registrazione, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente non ha deliberato alcun impegno definitivo relativo ad investimenti futuri rilevanti.

5.2.3 Informazioni riguardanti le fonti previste dei finanziamenti necessari per adempiere agli impegni di cui al precedente punto 5.2.2

Si veda il Paragrafo 5.2.2 che precede.

6. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE

6.1 Attività principali dell'Emittente

L'Emittente è la principale piattaforma di emissione di strumenti finanziari strutturati aventi natura di *certificates*, *covered warrants* e titoli di debito del Gruppo BNP Paribas. In particolare, l'Emittente contrae e concede prestiti e raccoglie denaro, includendo in tali attività, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'emissione o l'acquisizione di titoli obbligazionari, strumenti di debito, strumenti finanziari come, tra gli altri, *warrants* e *certificates* di qualunque tipo, con o senza indicizzazione basata su, tra gli altri, azioni, panieri azionari, indici di borse valori, valute, *commodities* o contratti *futures* su *commodities* e sottoscrive i relativi contratti.

Inoltre, come stabilito all'Articolo 3 del proprio Statuto Sociale, gli obiettivi ed attività principali dell'Emittente sono altresì i seguenti:

- (A) finanziare imprese e società;
- (B) costituire imprese e società e in qualunque modo partecipare alla gestione e alla supervisione delle stesse;
- (C) offrire consulenza e servizi sia ad imprese e società appartenenti al suo stesso gruppo, sia a terzi;
- (D) concedere garanzie, vincolare la società e gravare i beni della società a vantaggio sia delle imprese e delle società appartenenti al suo stesso gruppo, sia di terzi;
- (E) acquisire, gestire, sfruttare o alienare i beni propri della società e i valori patrimoniali in generale;
- (F) negoziare in valute, titoli e valori patrimoniali in generale;
- (G) sfruttare e negoziare brevetti, diritti di marchio, licenze, know-how ed altri diritti di proprietà industriale;
- (H) intraprendere attività industriali, finanziarie e commerciali di qualsiasi natura e tutto quanto si possa ritenere accessorio o strumentale al raggiungimento degli obiettivi sopra descritti, nel più ampio senso del termine.

6.2 Principali mercati in cui opera l'Emittente

L'Emittente offre gli strumenti finanziari di propria emissione in vari paesi dell'Europa dell'est e dell'ovest, in Asia e nell'America Latina.

In particolare, con riferimento all'Europa dell'ovest, principalmente in Francia, Belgio, Svizzera, Italia, Regno Unito, Spagna, Germania, Grecia e Lussemburgo. Con riferimento all'Europa dell'est, principalmente in Polonia, Ungheria e Russia. Infine in Asia, principalmente ad Hong Kong e Singapore.

I titoli quotati sono quotati presso i mercati regolamentati e non delle borse di Parigi, Lussemburgo, Barcellona, Bilbao, Madrid, Milano, Berna, Zurigo, Dublino, Francoforte, Vienna, Varsavia, Hong Kong, Singapore, Tokyo, Messico.

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 Descrizione del Gruppo

L'Emittente è interamente controllato dal Garante ed è la principale piattaforma di emissione di strumenti finanziari strutturati aventi natura di *certificates*, *covered warrants* e titoli di debito del Gruppo BNP Paribas.

L'Emittente dipende dal Garante in quanto il Garante garantisce le obbligazioni dell'Emittente per ciascuna emissione di strumenti finanziari.

Il Gruppo (di cui il Garante è la società controllante) è *leader* europeo nei servizi finanziari e bancari . Conta approssimativamente 173.000 dipendenti, 132.700 dei quali sono basati in Europa. Il Gruppo è uno tra i maggiori operatori in tre significativi settori operativi: *Corporate and Investment Banking*, *Asset Management & Services* e *Retail Banking*. Opera in più di 80 paesi e vanta una forte presenza in tutti i centri finanziari globali strategici. È presente in Europa con tutte le proprie linee di *business*, e la Francia e l'Italia sono i suoi due mercati domestici bancari *retail*. Il Gruppo ha una presenza significativa e crescente negli Stati Uniti e una posizione consolidata in Asia e nei mercati emergenti.

Al 31 dicembre 2008 il Gruppo possedeva un patrimonio consolidato pari a €2.075,6 miliardi (€1.694,5 miliardi al 31 dicembre 2007), finanziamenti e crediti consolidati dai clienti per €494,4 miliardi (€45,1 miliardi al 31 dicembre 2007), partite consolidate dovute ai clienti per €414,0miliardi (€346,7 miliardi al 31 dicembre 2007) e capitale netto (a livello di Gruppo comprensivo degli utili del 2008) pari a €53,2miliardi (€53,8 miliardi al 31 dicembre 2007). I profitti allordo di imposta relativi all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2008 ammontano a € 3,9 miliardi (€11,1 miliardi per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2007). L'utile netto, a livello di Gruppo, per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2008 ammonta a € 3,0 miliardi (€7,8 miliardiper l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2007).

7.2 Posizione all'interno del Gruppo

L'Emittente è interamente controllato dal Garante.

L'Emittente non possiede società controllate.

8. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

8.1 Cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato

L'Emittente attesta che, alla data del Documento di Registrazione, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali nelle proprie prospettive dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato.

8.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente

L'Emittente attesta che, alla data del Documento di Registrazione, non vi sono tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente, almeno per l'esercizio in corso.

Per ulteriori informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero avere ripercussioni significative sulle prospettive del Gruppo si invita a leggere altresì il Capitolo 7, Paragrafo 7.2 dell'Allegato 2 al Documento di Registrazione.

9. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

Il Documento di Registrazione non include previsioni o stime degli utili.

10. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA DELL'EMITTENTE

10.1 Consiglio di Amministrazione e dirigenti esecutivi dell'Emittente

Alla data del Documento di Registrazione, il *management* dell'Emittente è composto da un Consiglio di Amministrazione composto da un membro nominato dall'assemblea generale degli azionisti.

In particolare, BNP Paribas è azionista unico di BNPP B.V. Con un accordo datato 27 dicembre 2000 intitolato "Contratto di Gestione ed Indennizzo", BNP Paribas ha delegato la gestione di BNPP B.V. a BNP Paribas Trust B.V., una società costituita ed operante in base al diritto olandese, con sede legale in Reguliersdwarsstraat 90, 1017 BN Amsterdam, Olanda. I signori, Bijloos, Didier, Ledoux, Sijssling, Didier e Tuloup, amministratori di BNP Paribas Trust B.V. sono stati incaricati da BNP Paribas Trust B.V. di adottare le misure necessarie all'emissione di valori mobiliari da parte di BNPP B.V.

Al 31 dicembre 2008, le funzioni e le principali attività esterne dell'Amministratore Unico di BNPP B.V. che abbiano rilievo per BNPP B.V. sono:

Nome	Funzione	Principali Attività Esterne
BNP Paribas Trust BV	Amministratore Delegato	Prestazione di servizi di gestione alle società olandesi appartenenti alla clientela aziendale o privata del Gruppo BNP Paribas.

10.2 Organo di controllo dell'Emittente

L'Emittente non ha un organo di controllo. Tuttavia l'Emittente fa parte del Gruppo BNP Paribas che ha un proprio comitato di controllo interno che controlla i rendiconti finanziari consolidati annuali dell'Emittente.

10.3 Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza dell'Emittente

Al 31 dicembre 2008, gli amministratori di BNP Paribas Trust B.V. non hanno potenziali conflitti di interesse, rilevanti per gli strumenti finanziari emessi dall'Emittente, tra le attività che svolgono per l'Emittente medesimo e i propri interessi o altri incarichi privati.

11. PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'EMITTENTE

11.1 Comitati del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente non prevede l'esistenza di comitati.

11.2 Osservanza da parte dell'Emittente delle norme in materia di governo societario

L'Emittente rispetta le leggi ed i regolamenti olandesi riguardanti la *corporate governance*.

12. PRINCIPALI AZIONISTI

12.1 Principali Azionisti dell'Emittente

L'Emittente è interamente controllato dal Garante.

12.2 Accordi dalla cui attuazione possa scaturire una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

L'Emittente non è a conoscenza di alcun accordo dalla cui attuazione possa scaturire una variazione del proprio assetto di controllo.

13. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA POSIZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

13.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati dell'Emittente

Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie dell'Emittente per gli esercizi 2008 e 2007 sono contenute nell'*Annual Report* dell'Emittente per l'esercizio 2008 e nell'*Annual Report* dell'Emittente per l'esercizio 2007, ciascuno dei quali è a disposizione del pubblico ed incluso mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione, come indicato al Capitolo 17 del medesimo. Tali informazioni debbono essere lette ed analizzate unitamente alle rilevanti note incluse in tali documenti.

Le sopra menzionate informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie dell'Emittente sono redatte in conformità ai principi contabili nazionali applicabili in Olanda.

Informazioni incluse mediante riferimento	Riferimento
BNP PARIBAS ARBITRAGE ISSUANCE B.V.	
<i>Annual Report BNPP B.V. 2007</i>	
<i>Balance Sheet</i>	Pagina 5
<i>Profit & Loss Account</i>	Pagina 6
<i>Statement of Cashflows</i>	Pagina 7
<i>Appendices/Notes</i>	Pagine da 8 a 17
<i>Statutory Auditor's Report of the Financial Statements</i>	Pagine da 18 a 19
<i>Annual Report BNPP B.V. 2008</i>	
<i>Balance Sheet</i>	Pagina 5
<i>Profit & Loss Account</i>	Pagina 6
<i>Cash flow statement</i>	Pagina 7
<i>Notes to the financial statements</i>	Pagine da 8 a 14
<i>Statutory arrangements concerning the appropriation of profits</i>	Pagina 15
<i>Audit committee</i>	Pagina 15
<i>Director's statement</i>	Pagina 15
<i>Auditor's report</i>	Pagine da 16 a 17

13.2 Bilanci dell'Emittente

L'Emittente non redige bilanci consolidati.

I bilanci individuali dell'Emittente, contenuti nell'*Annual Report* 2008 e nell'*Annual Report* 2007 sono inclusi mediante riferimento nel Documento di Registrazione.

13.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati dell'Emittente

Le informazioni finanziarie dell'Emittente relative agli esercizi chiusi il 31 dicembre 2008 e 31 dicembre 2007 sono state sottoposte a certificazione da parte della società di revisione Deloitte Accountants B.V. che ha espresso un giudizio senza rilievi con apposita relazione, datata 16 marzo 2009 (da pagina 16 a pagina 17

dell'*Annual Report* 2008), inclusa mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione come indicato al Capitolo 13, Paragrafo 13.1.

13.4 Data delle ultime informazioni finanziarie

Le ultime informazioni finanziarie relative all'Emittente sono datate 31 dicembre 2008.

13.5 Informazioni finanziarie infrannuali

Alla data di pubblicazione del Documento di Registrazione, l'Emittente non ha pubblicato informazioni finanziarie infrannuali successive alla pubblicazione degli ultimi dati finanziari sottoposti a revisione.

13.6 Procedimenti giudiziari ed arbitrari

Alla data del presente Documento di Registrazione, l'Emittente non è parte di procedimenti giudiziari ed arbitrari rilevanti.

13.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente

L'Emittente dichiara che, alla data del Documento di Registrazione, non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale del Gruppo dalla data delle ultime informazioni finanziarie sottoposte a revisione pubblicate.

14. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SULL'EMITTENTE

14.1 Capitale azionario dell'Emittente

Il capitale azionario autorizzato è pari a 225.000 Euro (suddiviso in 225.000 azioni di un Euro ciascuna), di cui 45.379 azioni sono emesse e interamente versate.

14.2 Atto costitutivo e statuto dell'Emittente

L'Emittente è una società a responsabilità limitata ai sensi della legge olandese (“*besloten vennootschap met beperkte aansprakelijkheid*”).

L'Emittente è costituito in Olanda ed è iscritto nel Registro Commerciale Olandese con numero di registrazione 33215278.

Una copia dell'atto costitutivo e dello statuto dell'Emittente è a disposizione del pubblico in lingua inglese sul sito di Euronext Amsterdam: www.euronext.com.

15. CONTRATTI IMPORTANTI

Alla data del Documento di Registrazione, l'Emittente non ha stipulato contratti importanti – al di fuori di quelli conclusi nel corso del normale svolgimento della propria attività - che potrebbero comportare per i membri del Gruppo un'obbligazione o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle proprie obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

16. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI SOGGETTI INTERESSATI

16.1 Informazioni provenienti da terzi o pareri di esperti

Con riferimento alla relazione della società di revisione alle informazioni finanziarie dell'Emittente, incluse mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione si veda il Capitolo 13, Paragrafo 13.3.

16.2 Fonti relative alle informazioni provenienti da terzi

Il presente Documento di Registrazione non include pareri o relazioni attribuiti a terze persone in qualità di esperti.

All'Emittente non sono stati assegnati giudizi di *rating*.

17 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO ED INCLUSI MEDIANTE RIFERIMENTO

Dalla data del Documento di Registrazione e per tutta la validità del medesimo, i seguenti documenti sono a disposizione del pubblico, presso gli uffici dell'Emittente situati in Reguliersdwarstraat 90, 1017 BN Amsterdam, Olanda e presso gli ulteriori luoghi indicati nella rilevante Nota Informativa:

- (i) copie dell'atto costitutivo e dello statuto dell'Emittente;
- (ii) i bilanci di esercizio dell'Emittente sottoposti a revisione relativi agli esercizi chiusi il 31 dicembre 2007 e 31 dicembre 2008 (l'Emittente non redige bilanci consolidati);
- (iii) la Garanzia prestata dal Garante con riferimento ai titoli che saranno emessi dall'Emittente datata 19 novembre 2008.

I documenti di cui sopra si considereranno inclusi mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione, anche secondo quanto indicato nel Capitolo 13. In tal senso si precisa che qualsiasi dichiarazione contenuta in un documento che si ritiene incluso mediante riferimento al presente documento, si considererà modificata o sostituita ai fini del presente Documento di Registrazione nella misura in cui una dichiarazione contenuta nel presente documento, od una sezione inclusa mediante riferimento al Documento di Registrazione, modifichi o sostituisca tale precedente dichiarazione (esplicitamente, implicitamente o altrimenti). Qualsiasi dichiarazione così modificata o sostituita non si considererà, salvo per quanto così modificata o sostituita, parte del presente Documento di Registrazione.

Qualsiasi documento in tal modo incluso nel Documento di Registrazione è considerato parte integrante del medesimo e dovrà essere letto congiuntamente al medesimo.

L'Emittente provvederà a fornire gratuitamente a ciascun soggetto a cui verrà consegnato il presente Documento di Registrazione, dietro richiesta dello stesso, copia di ciascuno dei documenti contenuti nell'elenco precedente, ad esclusione degli allegati che non siano specificatamente inclusi mediante riferimento negli stessi documenti.

Si invitano i potenziali investitori a leggere la documentazione a disposizione del pubblico al fine di ottenere maggiori informazioni in merito alle condizioni finanziarie e all'attività dell'Emittente e del Gruppo. Per l'informativa infrannuale ed ogni altra informazione societaria rilevante per la valutazione della solvibilità e delle prospettive dell'Emittente e del Gruppo, gli investitori sono invitati a consultare la documentazione messa a disposizione sul sito internet www.invest.bnpparibas.com.

ALLEGATO 1

ALLEGATO AL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE CONTENENTE LE INFORMAZIONI SUL CONTRATTO DI GARANZIA

INFORMAZIONI RELATIVE AL CONTRATTO DI GARANZIA

1. Natura della Garanzia

In data 19 novembre 2008, il Garante ha sottoscritto una garanzia a favore dei titolari degli strumenti finanziari (i **Titoli**) che saranno emessi dall'Emittente (la **Garanzia**).

2. Campo di applicazione della Garanzia

Ai sensi di tale Garanzia, BNP Paribas garantisce incondizionatamente ed irrevocabilmente tramite atto unilaterale a ciascun titolare di Titoli emessi dall'Emittente che, qualora, per una qualsiasi ragione, quest'ultimo non dovesse pagare un importo che debba essere pagato dalla stessa o non dovesse adempiere un qualsiasi altro obbligo in relazione ad un qualsiasi Titolo alla data specificata per tale pagamento o adempimento, il Garante pagherà tale somma, in conformità ai termini ed alle condizioni dei Titoli in oggetto, nella valuta in cui la stessa è dovuta in fondi immediatamente disponibili o, a seconda dei casi, adempirà o provvederà all'adempimento del relativo obbligo alla data di scadenza di tale adempimento.

3. Informazioni da rendere pubbliche relative al Garante

Le informazioni che devono essere rese pubbliche relativamente al Garante sono inserite nei relativi capitoli e paragrafi dell'Allegato 2 al presente Documento di Registrazione.

4. Documentazione disponibile

La Garanzia stipulata in data 19 novembre 2008 è disponibile al pubblico presso BNP Paribas Securities Services, Lussemburgo e presso BNP Paribas Succursale di Milano.

ALLEGATO 2

ALLEGATO AL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE CONTENENTE LE INFORMAZIONI SUL GARANTE

Il presente Allegato contiene le informazioni relative a BNP Paribas, in qualità di Garante.

1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili delle informazioni contenute nell'Allegato 2 al Documento di Registrazione

BNP Paribas, con sede legale in 16, boulevard des Italiens – 75009 Parigi, Francia, in qualità di garante (**BNP Paribas** o il **Garante** o la **Banca** e, insieme alle società che rientrano nel suo perimetro di consolidamento, incluso l'Emittente, il **Gruppo**) assume la responsabilità delle informazioni e dei dati contenuti nel presente Allegato 2 al Documento di Registrazione.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Il presente Allegato 2 al Documento di Registrazione è conforme al modello depositato presso la CONSOB in data 2 luglio 2009, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9061315 del 2 luglio 2009.

BNP Paribas, attesta che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel presente Allegato 2 al Documento di Registrazione relativamente al Garante sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

2 REVISORI LEGALI DEI CONTI

Deloitte & Associés è stata nominata società di revisione contabile all'Assemblea Generale Annuale del Garante del 23 maggio 2006 per un periodo di sei anni che scade in corrispondenza dell'Assemblea Generale Annuale del Garante convocata nel 2012 per approvare il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011. Deloitte & Associés è rappresentata da Pascal Colin.

PricewaterhouseCoopers Audit è stata rieletta società di revisione contabile all'Assemblea Generale Annuale del Garante del 23 maggio 2006 per un periodo di sei anni che scade in corrispondenza dell'Assemblea Generale Annuale del Garante convocata per il 2012 per approvare il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011. La società era stata inizialmente nominata all'Assemblea Generale Annuale del Garante del 26 maggio 1994. PricewaterhouseCoopers Audit è rappresentata da Étienne Boris.

Mazars & Guérard è stata rieletta società di revisione contabile all'Assemblea Generale Annuale del Garante del 23 maggio 2006 per un periodo di sei anni che scade in corrispondenza dell'Assemblea Generale Annuale del Garante convocata per il 2012 per approvare il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011. La società era stata inizialmente nominata all'Assemblea Generale Annuale del Garante del 23 maggio 2000. Mazars & Guérard è rappresentata da Hervé Hélias.

Deloitte & Associés, PricewaterhouseCoopers Audit e Mazars & Guérard sono iscritte quali società di revisione contabile presso l'Associazione Regionale dei Revisori Contabili di Versailles (*Compagnie Régionale des Commissaires aux Comptes de Versailles*), soggette all'autorità del consiglio di revisione contabile nazionale francese (*Haut Conseil du Commissariat aux Comptes*).

I revisori hanno effettuato la revisione del bilancio consolidato del Gruppo al, e per gli esercizi chiusi il, 31 dicembre 2007 e 2008 ed hanno espresso un giudizio senza rilievi.

L'indirizzo dei revisori di BNP Paribas è il seguente:

- (i) Deloitte & Associés, 7-9, Villa Houssay, Neuilly-sur-Seine (92), France;
- (ii) PricewaterhouseCoopers Audit, 63, Rue de Villiers, Neuilly-sur-Seine (92), France; and
- (iii) Mazars & Guérard, Mazars, 61 Rue Henri-Regnault, Courbevoie (92), France.

3 FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere attentamente i seguenti fattori di rischio, prima di qualsiasi decisione sull'investimento, al fine di comprendere i rischi generali e specifici collegati all'investimento nei Titoli offerti dall'Emittente e garantiti dal Garante. Per ulteriori informazioni circa il Garante, i potenziali investitori sono invitati a leggere le informazioni contenute nei documenti a disposizione del pubblico ed inclusi mediante riferimento nel Documento di Registrazione, elencati nei Capitoli 11 e 14 del presente Allegato 2 al Documento di Registrazione.

Nel prendere una decisione di investimento, anche in base ai recenti sviluppi dell'attività del Garante, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi al Gruppo e ai settori di attività in cui esso opera, che potrebbero influire sulla capacità del Garante di adempiere alle proprie obbligazioni ai sensi della Garanzia, nonché sugli strumenti finanziari proposti. I fattori di rischio di seguito elencati devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nel presente Allegato 2 al Documento di Registrazione, nei documenti ivi inclusi mediante riferimento ed alle altre informazioni e fattori di rischio contenuti nella Nota Informativa.

I rinvii a Capitoli e Paragrafi si riferiscono a capitoli e paragrafi del presente Allegato 2 al Documento di Registrazione.

Per ulteriori informazioni sui fattori di rischio relativi al Garante ed al Gruppo si rinvia al Capitolo 3 "*Risk Management*" di cui al 2008 *Registration Document* del Garante, a disposizione del pubblico ed incluso mediante riferimento nel Documento di Registrazione, elencati nei Capitoli 11 e 14 del presente Allegato 2 al Documento di Registrazione.

Di seguito sono sommariamente indicati i fattori di rischio applicabili al Garante.

A. RISCHI SPECIFICI RELATIVI ALLA BANCA

Il deterioramento delle condizioni economiche ha sfavorevolmente colpito il settore bancario e i risultati della Banca e potrebbe avere in futuro un impatto fortemente negativo sulla liquidità, entrate nette e la condizione finanziaria della Banca.

Nel 2008 i ricavi del Gruppo si attestano a 27.376 milioni di euro, con una limitata flessione (-11,8% rispetto al 2007) imputabile alla buona resistenza del *retail banking* e di AMS². Il peggioramento della situazione economica, in particolare negli Stati Uniti, in Spagna e in Ucraina, e le numerose inadempienze di controparte (con un impatto di quasi 2 miliardi di euro sull'anno) generate dallo stravolgimento dei mercati finanziari, hanno fortemente pesato sulla voce "Incrementi degli accantonamenti complessivi netti" (*total net additions to provisions*) che ammonta in tutto a 5.752 milioni di euro, con un livello più che triplo rispetto al 2007. L'utile al lordo delle imposte è pari a 3.924 milioni di euro (contro 11.058 milioni di euro nel 2007). CIB³ registra una perdita netta di 1.189 milioni di euro a causa dell'estrema turbolenza dei mercati a fine anno. L'utile netto di gruppo è pari a 3.021 milioni di euro (contro 7 822 milioni di euro nel 2007).

Le attività della Banca, in quanto istituto finanziario che opera globalmente, sono molto sensibili alle variazioni dei mercati finanziari ed alla congiuntura economica generale in Europa (in particolare Francia e Italia), negli Stati Uniti e in altre parti del mondo. I mutamenti sfavorevoli dei mercati e delle condizioni dell'economia si sono intensificati dalla metà del 2007 e potrebbero continuare a rendere difficile l'ambiente in cui le istituzioni finanziarie si trovano ad operare. I suddetti mutamenti negativi, reali o potenziali, sono

² *Asset Management and Services*

³ *Corporate and Investment Banking*

stati e potrebbero ancora essere la conseguenza, tra l'altro, del deterioramento delle condizioni del mercato del credito, della recessione su scala regionale o globale, delle fluttuazioni dei prezzi delle materie prime (compreso il petrolio), dell'aumento o diminuzione dei tassi di interesse, dell'inflazione o deflazione, e di eventi geopolitici avversi (quali ad esempio le catastrofi naturali, le azioni terroristiche e i conflitti militari).

La notevole flessione dei mercati immobiliari a livello mondiale e in particolare negli Stati Uniti, iniziata nel 2007, con un incremento nel 2008, con il crollo dei prezzi degli immobili residenziali, e i crescenti pignoramenti hanno inciso negativamente sull'andamento sia dei crediti legati a mutui ipotecari, sia dei relativi titoli che essi garantivano, in particolare quelli di categoria "*subprime*", ed hanno portato a significative svalutazioni del valore dei beni da parte degli istituti finanziari in tutto il mondo. Le svalutazioni, che si limitavano inizialmente ai titoli garantiti da ipoteca (*mortgage-backed*), si sono estese in seguito anche ai contratti derivati di credito (*credit default swaps*), agli altri strumenti derivati e ai titoli monetari (*cash securities*), costringendo a loro volta molti istituti finanziari nel mondo, e in particolare negli Stati Uniti e in Europa, a reperire ulteriori capitali, a fondersi con altri istituti e, in taluni casi, a dichiarare fallimento. Parecchi finanziatori e investitori istituzionali, preoccupati per la stabilità dei mercati finanziari in generale e la solidità delle controparti, hanno ridotto i finanziamenti o ne hanno cessato l'erogazione non solo nei confronti dei mutuatari ma anche di altri istituti finanziari. Le turbolenze del mercato e la stretta al credito hanno causato l'incremento della morosità a livello commerciale e al consumo, la perdita di fiducia dei consumatori, l'aumento della volatilità dei mercati, il brusco calo degli indici di borsa e la diffusa riduzione delle attività commerciali in generale. La conseguente pressione economica sui consumatori e il crollo della fiducia nei mercati finanziari hanno avuto effetti negativi sui risultati operativi e sulla posizione finanziaria degli istituti finanziari su scala globale.

Il perdurare o il peggioramento delle negative condizioni del mercato e dell'economia potrebbero ripercuotersi sugli istituti finanziari in generale e sulla Banca in particolare. In aggiunta ai rischi esaminati negli altri paragrafi, la Banca potrebbe dover affrontare i seguenti rischi determinati dalle seguenti situazioni:

- L'evoluzione dei mercati e le condizioni economiche avverse possono continuare ad erodere la fiducia dei consumatori e fare sì che intervengano modifiche ai modelli di pagamento, facendo aumentare la morosità e le percentuali di insolvenza; tutto ciò comporterebbe per la Banca un incremento dei costi dovuti al rischio. Tali evoluzione e condizioni potrebbero accrescere continuamente il tasso di inadempienza delle società prenditrici, che rappresentano una quota consistente dei finanziamenti erogati dalla Banca, e comportare una continua riduzione dell'affidabilità creditizia delle società prenditrici o della domanda di credito da parte delle medesime.
- La capacità della Banca di emettere titoli di debito sul mercato, di finanziarsi da altre istituzioni finanziarie, ovvero di impegnarsi in operazioni di finanziamento tramite cartolarizzazione a condizioni più o meno favorevoli, potrebbe essere pregiudicata da ulteriori turbative nei mercati finanziari o da altri eventi, comprese le misure adottate dalle agenzie di rating (come la recente diminuzione del rating a lungo termine della Banca da AA+ ad AA con *outlook* negativo annunciata da Standard & Poors) e il deterioramento delle aspettative degli investitori.
- I mercati azionari in Francia, in Europa e altrove possono continuare ad indebolirsi oppure mantenere una volatilità elevata o persino maggiore, il che potrebbe causare perdite aggiuntive nelle attività di compravendita e negli investimenti oppure un ulteriore calo delle operazioni sui mercati finanziari, dei flussi di denaro in entrata e delle commissioni percepite dal risparmio gestito.

Non è possibile garantire che l'azione legislativa e le altre misure adottate dai governi e dagli organismi regolatori in Francia o nel mondo stabilizzeranno completamente e rapidamente il sistema finanziario e pertanto la Banca e i suoi azionisti potranno essere condizionati negativamente dalle misure adottate con detta legislazione.

In risposta alla crisi finanziaria, i governi e gli organismi regolatori hanno promulgato leggi e adottato provvedimenti tesi a stabilizzare il sistema finanziario e ad aumentare l'afflusso del credito all'economia. Tali misure hanno compreso anche l'acquisto degli attivi pignorati o illiquidi o la concessione di garanzie sui

medesimi; la ricapitalizzazione mediante l'acquisto di titoli emessi da istituzioni finanziarie (compresi le azioni ordinarie, le azioni privilegiate oppure gli strumenti ibridi o il finanziamento soci (*quasi-equity*)); le garanzie del governo sul debito emesso da istituzioni finanziarie; le fusioni e acquisizioni patrocinate dal governo e i disinvestimenti da parte di istituzioni finanziarie. Per quanto riguarda la Francia, il governo sta attuando un programma in due direzioni: da un lato la concessione di agevolazioni creditizie alle istituzioni finanziarie attraverso una società veicolo garantita dallo stato francese, e dall'altro l'acquisto di azioni privilegiate o titoli ibridi *super-subordinated* emessi da istituzioni finanziarie operato da una diversa società veicolo garantita anch'essa dallo stato francese. In ciascun caso, l'istituzione finanziaria deve impegnarsi ad erogare prestiti destinati al finanziamento delle attività economiche, e rispettare i vincoli etici relativamente a se stessa ed ai suoi amministratori (inclusa la politica dei compensi). In concomitanza con questo programma la Banca ha emesso, in data 11 dicembre 2008, EUR 2,55 miliardi di titoli *super-subordinated* perpetui, i cui proventi costituiscono il capitale Tier 1, a beneficio di un ente di proprietà dello stato francese. Inoltre, l'assemblea straordinaria degli azionisti della Banca ha approvato in data 31 marzo 2009 l'emissione di EUR 5,1 miliardi di azioni privilegiate senza diritto di voto a favore dello stato francese e i cui proventi sono stati imputati a capitale "*core Tier 1*", metà dei quali sono stati utilizzati per rimborsare i titoli *super-subordinated* perpetui, emessi in precedenza. Per ulteriori informazioni su tali operazioni si veda altresì il Capitolo 7, Paragrafo 7.2.

Non è possibile garantire la reale efficacia che queste misure e le relative azioni avranno sui mercati finanziari in generale e sulla Banca in particolare, considerata l'estrema volatilità e la limitatezza del credito disponibile che hanno caratterizzato il mercato per un certo periodo. Qualora le citate misure e relative azioni non riuscissero a stabilizzare i mercati finanziari e porre termine al proseguimento o al peggioramento delle attuali condizioni del mercato, si potrebbero verificare ulteriori cali della fiducia degli investitori e dei consumatori, maggiore volatilità e debolezza del mercato, ulteriori turbative nell'economia e ripercussioni pesanti e negative sull'attività della Banca, sulla sua posizione finanziaria, sui risultati operativi, sull'accesso al credito o sul prezzo di negoziazione dei suoi titoli.

La Banca ha assunto anche vari impegni con lo Stato in relazione alla menzionata emissione di titoli *super-subordinated*, tra cui l'impegno a non riacquistare le azioni fintanto che tali titoli saranno detenuti dello Stato (fatti salvi i riacquisti necessari a consegnare le azioni previste dai programmi per gli azionisti dipendenti oppure dovuti alle normali attività della Banca), e ad aumentare del 4%, nel 2009, i prestiti in essere ai mutuatari in Francia. Questo maggiore impegno di finanziamento potrebbe esporre ulteriormente la Banca al rischio di credito in quanto prevede un abbassamento delle condizioni dei prestiti. La limitazione al riacquisto di azioni proprie e potenzialmente, come si è dimostrato necessario in occasione degli aiuti governativi nei paesi diversi dalla Francia, al pagamento dei dividendi, potrebbe assottigliare i rendimenti per gli azionisti della Banca. Infine, la Commissione Europea ha imposto varie condizioni a margine della dichiarazione di conformità del programma di ricapitalizzazione delle banche francesi con le norme di aiuto agli Stati Europei. Ove il Governo francese o la Banca non si attenessero a tali condizioni, la Banca potrebbe perdere l'idoneità a fruire di futuri aiuti dello Stato oppure potrebbe essere obbligata a rimborsare quelli già ottenuti.

La Banca può produrre minori ricavi dall'attività di intermediazione e dalle altre attività basate su commissioni e compensi durante la stasi dei mercati.

La recente recessione dei mercati ha comportato un calo di volume delle operazioni che la Banca esegue per conto della sua clientela e, conseguentemente, la riduzione dei ricavi netti da questo tipo di attività bancarie. Non è possibile garantire che questa tendenza non prosegua anche in futuro. Inoltre, poiché le commissioni applicate dalla Banca a titolo di gestione di portafoglio dei suoi clienti si basano in molti casi sul valore o sulla *performance* del relativo portafoglio, una recessione nei mercati borsistici che riduce il valore del portafoglio dei clienti oppure provoca l'aumento del numero dei rimborsi, ridurrebbe le entrate ottenute dalla Banca con le attività di risparmio gestito, derivati azionari e *private banking*.

Anche in una situazione di stabilità dei mercati, il semplice fatto che l'andamento dei fondi comuni della Banca sia peggiore di quello del mercato potrebbe comportare l'aumento dei rimborsi richiesti dai clienti e la

riduzione dei flussi in entrata, il che farebbe diminuire i ricavi incassati dalla Banca con l'attività del risparmio gestito.

B. RISCHI GENERICI RELATIVI AL SETTORE IN CUI OPERA LA BANCA

La Banca potrebbe riportare forti perdite nelle attività di *trading* e di investimento a causa della fluttuazione e della volatilità dei mercati.

La Banca detiene posizioni nel *trading* e negli investimenti sui mercati di debito, valutari, delle materie prime e azionari, oltre che nel settore del *private equity*, immobiliare e in altri beni. Queste posizioni potrebbero essere messe a rischio dalla volatilità presente sui mercati finanziari e di altro tipo, per esempio dall'ampiezza delle variazioni dei corsi in un determinato periodo e in un particolare mercato, indipendentemente dai livelli degli altri mercati. I mercati dei capitali e del credito sono stati oggetto di una volatilità e turbolenze senza pari a partire dalla metà del 2007 e, in particolare, dalla dichiarazione di bancarotta di Lehman Brothers a metà di settembre 2008; di conseguenza la Banca è incorsa in forti perdite (perdita netta di 1.366 milioni di euro, contro un profitto di 1.006 milioni di euro nel quarto trimestre 2007) nelle sue attività di *trading* e di investimento nel quarto trimestre 2008. Non è possibile garantire che l'estrema volatilità e la turbativa del mercato non continuino anche nell'immediato futuro e, come conseguenza, che la Banca non continui ad incorrere in perdite rilevanti sulle attività di negoziazione. I *trend* della volatilità che risultano essere molto diversi dalle aspettative della Banca possono dare origine a perdite su una vasta gamma di altri prodotti utilizzati dalla Banca nell'attività di *trading* e copertura, tra cui gli *swaps*, i *forwards*, i *futures*, le opzioni e i prodotti strutturati.

Nella misura in cui la banca possiede attivi, oppure detiene posizioni nette lunghe su tali mercati, la fase recessiva potrebbe causare perdite per il diminuito valore delle posizioni detenute. Invece, nella misura in cui la Banca ha venduto attivi di cui non è proprietaria oppure nei quali detiene posizioni nette corte su tali mercati, la ripresa dei mercati potrebbe esporla a perdite potenzialmente illimitate nel momento in cui essa tenta di coprire le posizioni nette corte con l'acquisto di attivi in un mercato in fase ripresa. La Banca può adottare, di volta in volta, una strategia di *trading* consistente nel detenere una posizione lunga in un attivo e una posizione corta in un altro attivo, dalle quali si attende di ottenere ricavi netti dovuti alla variazione del valore relativo tra i due attivi. Tuttavia, se il valore relativo dei due attivi si muove in una direzione o in un modo che la Banca non aveva previsto o se per tali attivi non aveva effettuato coperture, la Banca potrebbe realizzare una perdita su tale coppia di posizioni. Tali perdite, qualora fossero consistenti, potrebbero pregiudicare i risultati operativi e la condizione finanziaria della Banca.

Un incremento sostanziale dei nuovi accantonamenti ovvero una inadeguatezza degli accantonamenti precedenti potrebbe avere conseguenze negative sui risultati operativi e la condizione finanziaria della Banca

In riferimento all'attività di finanziamento, la Banca crea, periodicamente, accantonamenti per perdite sui prestiti, e li iscrive nel conto economico come "costo del rischio". Il livello complessivo degli accantonamenti della Banca dipende dalla valutazione delle perdite sostenute in precedenza, dal volume e dal tipo di finanziamento da erogare, dai criteri industriali, dai prestiti scaduti, dalla situazione economica e da altri fattori legati alle possibilità di recupero dei vari prestiti. Sebbene la Banca faccia il possibile per fissare riserve in misura adeguata, l'attività creditizia potrebbe fare sì che, in futuro, siano incrementate significativamente le riserve per perdite da finanziamenti a causa dell'incremento degli attivi in sofferenza (*non-performing assets*) o per altre ragioni, come era avvenuto nel secondo semestre 2008. Qualunque incremento significativo degli accantonamenti per perdite conseguenti a prestiti oppure a variazioni significative della valutazione fatta dalla Banca del rischio di perdita insito nel portafoglio dei prestiti che non sono a rischio rimborso, oppure le perdite da prestiti che eccedono i relativi stanziamenti, potrebbero avere un forte impatto negativo sui risultati operativi e le condizioni finanziarie della Banca.

La prolungata flessione delle borse può ridurre la liquidità dei mercati, rendere più difficoltosa la vendita di attività e causare perdite sostanziali.

In talune attività della Banca, i movimenti del mercato che si protraggono nel tempo, in particolare la contrazione dei prezzi degli attivi, possono ridurre il livello delle attività sul mercato oppure la liquidità del mercato. Tali situazioni possono determinare perdite consistenti qualora la Banca non possa chiudere tempestivamente le posizioni che si vanno deteriorando. Ciò, per prima cosa, si verifica in particolare per gli attivi in possesso della Banca per i quali non esiste un mercato sufficientemente liquido. Gli attivi che non sono negoziati nelle borse valori o in altri mercati aperti al pubblico, come è il caso dei contratti derivati stipulati tra banche, possono avere un valore calcolato dalla Banca in base a modelli invece che a prezzi quotati al pubblico. Il monitoraggio della perdita di valore degli attivi di questo tipo è difficile e potrebbe portare a perdite che la Banca non aveva previsto.

Variazioni significative dei tassi di interesse potrebbero influenzare negativamente l'utile netto dell'attività bancaria o la redditività della Banca

L'ammontare del reddito netto da interessi accumulato dalla Banca in un dato periodo influenza notevolmente l'utile netto dell'attività bancaria e la redditività in quel dato periodo. I tassi di interesse risentono di molti fattori che non sono sotto il controllo della Banca. Le variazioni dei tassi di mercato possono incidere in maniera diversa sui tassi applicati alle attività fruttifere e sui tassi corrisposti su passività che prevedono il pagamento degli interessi. Qualsiasi variazione sfavorevole nella curva del rendimento potrebbe determinare un calo del reddito netto da interessi sulle attività di finanziamento della Banca. Inoltre, la sfasatura delle scadenze e l'incremento dei tassi di interesse sui finanziamenti della Banca a breve termine possono pregiudicare la redditività della Banca.

La solidità e la condotta degli altre istituzioni finanziarie e degli operatori di mercato potrebbero influenzare negativamente la Banca.

La capacità della Banca di impegnarsi in operazioni di finanziamento, investimento e derivati potrebbe essere pregiudicata dalla solidità delle altre istituzioni finanziarie o degli operatori di mercato. Le istituzioni che prestano servizi finanziari sono interconnesse per via dei rapporti di compravendita, compensazione, controparte, finanziamento o di altro tipo. Ne consegue che l'inadempienza o semplicemente le voci o gli interrogativi su una o più istituzioni finanziarie, oppure sul settore dei servizi in generale, hanno causato problemi di liquidità su tutti i mercati e potrebbero causare, in futuro, perdite o inadempienze. La Banca è esposta verso molte controparti nel settore finanziario, in modo diretto o indiretto, tra cui *brokers* e *dealers*, banche commerciali, banche d'affari, fondi comuni e *hedge funds*, e altri clienti istituzionali con cui realizza normalmente le operazioni. Parecchie operazioni espongono la Banca al rischio di credito in caso di insolvenza del gruppo cui le controparti o i clienti della Banca appartengono. Inoltre, il rischio di credito della Banca può acutizzarsi se il collaterale che possiede non può essere realizzato ovvero viene liquidato a prezzi che non sono sufficienti a recuperare l'ammontare pieno del prestito oppure quello dell'esposizione della Banca nei derivati.

Inoltre, il comportamento doloso di operatori sui mercati finanziari può determinare conseguenze negative importanti sulle istituzioni finanziarie, vista l'interconnessione tra i mercati finanziari. Un recente esempio di frode è quella che avrebbe compiuto Bernard Madoff, a seguito della quale numerose istituzioni finanziarie su scala globale, tra cui la Banca, hanno dichiarato perdite o di essere esposti a perdite per cifre notevoli. E' altresì possibile che nasca un'ulteriore e forte esposizione per i vari tipi di contenzioso, le azioni legali nell'ambito dei procedimenti fallimentari di Bernard Madoff Investment Services (BMIS), e altri potenziali reclami correlati alla controparte o agli investimenti fatti dai clienti, direttamente o indirettamente, in BMIS o in altri soggetti controllati da Bernard Madoff.

Non si può garantire che le perdite dovute ai rischi sopraelencati non influiranno pesantemente e negativamente sui risultati operativi della Banca.

La posizione competitiva della Banca potrebbe essere pregiudicata in caso di danno alla sua reputazione.

Stante l'estrema competitività dell'ambiente dovuta alla globalizzazione e alla convergenza del settore dei servizi finanziari, la reputazione di solidità finanziaria e di probità della Banca è determinante ai fini della sua capacità di attrarre e conservare la clientela. La reputazione potrebbe essere messa in discussione qualora la Banca non riuscisse a promuovere e commercializzare adeguatamente i suoi prodotti e servizi. La reputazione della Banca potrebbe anche essere lesa se, parallelamente all'aumento della sua base di clienti e delle dimensioni dei suoi affari, fallissero o non risultassero efficaci le procedure e i controlli della Banca in materia di conflitto di interessi, adottati al fine risolvere adeguatamente tali conflitti. Contemporaneamente a ciò, la reputazione della Banca potrebbe essere danneggiata dal dolo dei dipendenti, dal dolo degli operatori di mercato o dai fondi verso i quali la Banca è esposta, dal peggioramento, dalla riformulazione o dalla correzione dei suoi risultati finanziari, ed anche da azioni legali o regolatrici sfavorevoli. La perdita di affari eventualmente risultante dal danno alla reputazione della Banca potrebbe pregiudicare sia i risultati che la posizione finanziaria della Banca.

Una interruzione o violazione dei sistemi informativi della Banca può dare origine a perdite di attività e perdite di altra natura.

Come per la maggioranza delle altre banche, anche BNP Paribas dipende fortemente dai sistemi informativi e dalle comunicazioni nella conduzione delle sue attività. Qualsiasi inconveniente o interruzione della sicurezza di tali sistemi potrebbe determinare inconvenienti o interruzioni dei sistemi utilizzati dalla Banca nella gestione delle relazioni con la clientela, dei registri contabili, dei depositi, dei servizi e/o dell'organizzazione dei finanziamenti. La Banca non può fornire garanzia che i suddetti inconvenienti o interruzioni non si verifichino né, laddove si verificassero, saranno adeguatamente affrontati. Il verificarsi di tali inconvenienti o interruzioni potrebbe implicare conseguenze sfavorevoli per la posizione finanziaria della Banca e i suoi risultati operativi.

Gli eventi esterni non previsti possono interrompere le operazioni della Banca e causare forti perdite e costi aggiuntivi.

Gli eventi imprevedibili quali le catastrofi naturali, gli atti terroristici o altre situazioni di emergenza potrebbero interrompere bruscamente le attività della Banca e, nella misura in cui non esistesse apposita copertura assicurativa, potrebbero dare origine a perdite rilevanti. Tali perdite possono riguardare le proprietà, gli *assets* finanziari, le posizioni di *trading* e il personale essenziale. Gli eventi imprevedibili potrebbero anche comportare costi supplementari (come ad esempio il trasferimento dei dipendenti coinvolti) e incrementare i costi per la Banca (in particolare quelli dei premi di assicurazione).

La Banca è sottoposta a stringenti misure di vigilanza e regolamentazione nei paesi in cui opera.

Il rischio legato agli adempimenti normativi nasce dalla mancata conformità o dall'incapacità di adempiere integralmente a leggi, normative o codici applicabili espressamente al settore dei servizi finanziari. Il mancato adempimento potrebbe comportare ammende, pubblici ammonimenti, danni alla reputazione, sospensione forzata delle operazioni oppure, in caso estremo, la revoca delle licenze di operare.

Le attività ed i ricavi del Gruppo possono essere condizionati da provvedimenti fiscali e altre norme adottate dalle autorità regolatrici in Francia e in altri paesi dell'Unione Europea, da governi esteri o agenzie internazionali. Anche le agenzie che vigilano sul settore dei servizi finanziari possono modificare periodicamente i loro regolamenti. La natura e l'impatto che le future modifiche avranno su tali norme e misure di regolamentazione sono imprevedibili e non rientrano nella sfera di controllo del Gruppo. Vista l'attuale situazione dei mercati finanziari, i regolatori hanno prestato maggiore attenzione alla regolamentazione del settore dei servizi finanziari e stanno valutando modifiche importanti ai vigenti regimi normativi. La Banca si trova nell'impossibilità di prevedere sia la natura che la portata delle eventuali modifiche future ai regolamenti che la riguardano. Qualsiasi modifica potrebbe incidere sulla Banca in modo sostanziale e imprevedibile, e potrebbe avere conseguenze sfavorevoli sulle sue attività, condizioni finanziarie e risultati operativi. La conformità a tali regolamenti potrebbe far lievitare i costi della Banca e limitare la sua capacità di cogliere le opportunità di affari. Le modifiche potrebbero includere, a titolo meramente esemplificativo, quanto segue:

- Modifiche alle politiche monetarie, ai tassi di interesse e alle altre politiche delle banche centrali e delle autorità regolatrici;
- Modifiche generali alle politiche governative o degli organismi regolatori suscettibili di influenzare profondamente le decisioni degli investitori nei particolari mercati in cui il Gruppo opera;
- Modifiche generali ai requisiti normativi, per esempio, alle norme prudenziali concernenti gli schemi vigenti in materia di adeguatezza del capitale;
- Modifiche alla legislazione tributaria o alla sua applicazione;
- Modifiche nel campo della competizione e dei prezzi;
- Modifiche nel campo della rendicontazione finanziaria; e
- Esproprio, nazionalizzazione, confisca dei beni e modifica alla legislazione che riguarda la titolarità da parte di soggetti esteri.

Nonostante la Banca abbia messo in atto politiche, procedure e metodi per la gestione dei rischi, potrebbe trovarsi ancora esposta a rischi non identificati o non previsti che potrebbero essere fonte di perdite rilevanti.

La Banca ha destinato notevoli risorse allo sviluppo delle sue politiche di gestione, delle procedure e dei metodi di valutazione dei rischi e intende continuare a farlo anche per il futuro. Tuttavia, le tecniche e le strategie di gestione dei rischi della Banca possono rivelarsi non del tutto efficaci nel mitigare l'esposizione al rischio in tutti gli ambienti economici di mercato ovvero contro tutti i tipi di rischio, in particolare verso i rischi che la Banca non aveva riconosciuto o previsto. La capacità della Banca di valutare il merito di credito dei suoi clienti o di stimare il valore dei suoi attivi può essere menomata se, in conseguenza di sconvolgimenti delle borse simili a quelli verificatisi in questo periodo, i modelli e gli approcci da essa utilizzati non sono così efficaci nel prevedere i futuri comportamenti, le valutazioni, le assunzioni o le stime. Alcuni strumenti e modelli statistici impiegati dalla Banca nella gestione del rischio sono basati sulla sua conoscenza del comportamento storico dei mercati. A queste rilevazioni la Banca applica strumenti statistici e di altro tipo al fine di giungere alla quantificazione della sua esposizione ai rischi. La procedura seguita dalla Banca nella stima delle perdite attribuibili alla sua esposizione al credito ovvero nella stima del valore di certi attivi richiede valutazioni difficili, soggettive e complesse, comprese le previsioni circa la situazione economica e sul modo in cui dette previsioni economiche potrebbero indebolire la capacità di rimborso dei prestiti da parte dei suoi mutuatari o di incidere sul valore di certi attivi la cui stima non si potrebbe realizzare in modo accurato durante i periodi di turbativa del mercato e che potrebbero ripercuotersi, a loro volta, sull'affidabilità della procedura. Tali strumenti e metodi statistici possono prevedere in modo erroneo le future esposizioni al rischio, per esempio quando la Banca non prevede in anticipo o non valuta esattamente taluni fattori nei modelli statistici, oppure quando si verifica un evento che, secondo gli strumenti e i metodi statistici, era ritenuto molto improbabile. Quanto detto limita la capacità della Banca di gestire i propri rischi. Le perdite della Banca potrebbero essere dunque molto maggiori di quanto indicato dai dati storici. Inoltre, la quantificazione del *modelling* della Banca non prende in considerazione tutti i rischi e l'approccio, generalmente di tipo qualitativo, alla gestione di certi rischi potrebbe dimostrarsi insufficiente ed esporre la Banca a notevoli perdite non previste.

Le strategie della Banca in materia di copertura possono non impedire le perdite

La Banca può subire perdite qualora la varietà di strumenti e strategie di cui si avvale nella copertura dei rischi nella sua attività non risultino efficaci. Parecchie strategie si basano su modelli di trading e correlazioni storiche. Per esempio, se la Banca ha una posizione lunga in un suo attivo, potrà coprire tale posizione assumendo una posizione corta in un altro attivo rispetto al quale la posizione corta si è mossa, storicamente, in direzione tale da controbilanciare la variazione di valore avuta dalla posizione lunga. Tuttavia, la copertura può essere soltanto parziale, oppure le strategie utilizzate possono anche non

proteggere contro tutti i rischi futuri oppure possono non essere completamente efficaci nell'attenuare l'esposizione al rischio della Banca in tutte le situazioni di mercato ovvero contro tutti i tipi di rischio futuri. Gli sviluppi inattesi dei mercati possono anche ridurre l'efficacia delle strategie di copertura della Banca. Inoltre, le modalità di annotazione dei profitti e delle perdite conseguenti a talune coperture inefficaci possono generare ulteriore volatilità per gli utili dichiarati della Banca.

La Banca può incontrare difficoltà nell'identificare e perfezionare le acquisizioni, e ciò potrebbe incidere in modo sostanziale sul risultato operativo della Banca.

La Banca è convinta che le opportunità di crescita all'esterno rientrino nella sua strategia complessiva. Ma tale strategia comporta numerosi rischi. Sebbene la Banca si impegni a realizzare l'analisi approfondita delle società che si propone di acquisire, non è generalmente possibile che le analisi siano complete sotto ogni profilo. Ne consegue che la Banca può assumersi passività impreviste oppure che il soggetto acquisito possa non avere una performance positiva come quella che era stata prevista. E' altresì possibile che qualcuna o tutte le sinergie programmate non si concretizzino oppure che l'acquisizione abbia costi maggiori di quelli preventivati. Inoltre, la Banca potrebbe incontrare difficoltà ad integrare il soggetto acquisito. Il mancato completamento delle combinazioni aziendali annunciate oppure la mancata integrazione delle aziende acquisite con quelle della Banca potrebbe colpire in modo rilevante la redditività o le prospettive della Banca, e potrebbe anche comportare la perdita di personale essenziale, oppure un incremento dei costi e la riduzione della redditività qualora la Banca fosse costretta ad offrire incentivi finanziari affinché tale personale rimanga.

La forte concorrenza, in particolare sul mercato interno francese nel quale si concentra una larga parte delle attività della Banca, potrebbe incidere sfavorevolmente sulle entrate nette bancarie e sulla redditività della Banca.

La concorrenza è intensa in tutti i principali settori commerciali in cui opera la Banca, tanto in Francia quanto negli altri paesi in cui essa realizza gran parte delle sue attività, compresi gli altri paesi europei e gli Stati Uniti. Inoltre, la aumentare la concorrenza nel settore bancario a seguito del crescente consolidamento della società di servizi finanziari date le attuali condizioni dei mercati. Se la Banca non è in grado di reagire alla situazione concorrenziale in Francia o nei suoi principali mercati attraverso l'offerta di prodotti, servizi che siano appetibili e redditizi, potrebbe perdere quote di mercato nelle aree chiave in cui opera oppure subire perdite in una parte o in tutte le sue attività. La recessione economica in Francia potrebbe anche sommarsi alle spinte concorrenziali attraverso, per esempio, maggiori pressioni sui prezzi e minori volumi di affari per la Banca e i suoi concorrenti. Inoltre, possono entrare sul mercato nuovi concorrenti a basso costo, che possono non essere soggetti agli stessi requisiti in materia di capitale e normative oppure possono fruire di vantaggi impliciti di tipo normativo e, dunque, possono offrire i loro prodotti e servizi a condizioni più favorevoli. E' anche possibile che la crescente presenza sulla scena borsistica mondiale di istituzioni finanziarie nazionalizzate, oppure di istituzioni finanziarie che beneficiano di garanzie o agevolazioni simili da parte dello Stato, possa creare distorsioni nella concorrenza che si ripercuotono a danno delle istituzioni del settore privato cui la Banca appartiene.

Informazioni Finanziarie Selezionate relative al Garante

Le seguenti tabelle espongono in forma sintetica le informazioni finanziarie selezionate relative al Garante. Le informazioni sotto riportate sono state estratte dal bilancio consolidato per l'esercizio terminato il 31 dicembre 2008 di BNP Paribas, contenuto nel 2008 *Registration Document* del Garante, depositato presso l'AFM (l'autorità regolamentare francese) l'11 marzo 2009 (il **2008 Registration Document**), ai sensi degli articoli 212-13 del regolamento generale dell'AFM e dalla *Press Release* contenente i risultati consolidati del Gruppo al 31 marzo 2009, datata 6 maggio 2009. Tali informazioni debbono essere lette ed analizzate unitamente alle rilevanti note incluse in tali documenti.

RISULTATI

c	31/03/2009	31/03/2008	Variazione 31/03/2009/ 31/03/2008	2008	2007	Variazione 2008/2007
Ricavi	9.477	7.395	+28,2%	27.376	31.037	- 11,8%
Spese di gestione e svalutazione	-5.348	-4.605	+16,1%	(18.400)	(18.764)	- 1,9%
Reddito di gestione lordo	4.129	2.790	+48,0%	8.976	12.273	- 26,9%
Costo del rischio	-1.826	-546	nr	5.752)	(1.725)	nr
Risultato di gestione	2.303	2.244	+2,6%	3.224	10.548	- 69,4%
Partecipazione agli utili degli associati	-16	85	nr	217	358	- 39,4%
Altre voci non di gestione	3	345	-99,1%	483	152	nr
Voci non di gestione	-13	430	nr	700	510	+37,3%
Risultato netto ante imposte	2.290	2.674	-14,4%	3.924	11.058	- 64,5%
Imposte	-658	-570	+15,4%	(472)	(2.747)	- 82,8%
Partecipazioni di minoranza	-74	-123	-39,8%	(431)	(489)	- 11,9%
Reddito netto imputabile al Gruppo	1.558	1.981	-21,4%	3.021	7.822	- 61,4%
Rapporto costi/reddito	56,4%	62,3%	-5,9 pts	67,2%	60,5%	+6,7 pts

Nr indica non rilevante

INDICATORI DI SOLVIBILITÀ

(in milioni di euro)	31 Dicembre 2008 (Basilea II)	31 Dicembre 2007 (Basilea I)
Tier 1 capital	41.799	37.601
Tier 2 capital	17.951	19.224
Tier 2 deduzioni prudenziali	(1.003)	(3.254)
Tier 3 capital	752	1.013
Patrimonio di vigilanza (Total Capital)	59.499	54.584
Attività ponderate per il rischio	535.147(*)	533.210
TIER 1 RATIO	7,8%	7,1%
TOTAL CAPITAL RATIO	11,1%	10,2%

(*) Basati su un *floor* del 90% applicabile nel 2008.

Indicatori di solvibilità al 31 marzo 2009

Nel corso del primo trimestre del 2009, BNP Paribas ha proseguito l'attuazione del suo piano di adeguamento al nuovo scenario economico-finanziario.

Le attività ponderate, pari a 504 miliardi di euro, sono in calo di 24 miliardi, ossia -4,6% rispetto al 31 dicembre 2008. Il Gruppo ha già conseguito il suo obiettivo di riduzione di 20 miliardi sull'insieme del 2009. Questa flessione è essenzialmente legata alla riduzione delle esposizioni sulle attività di mercato (-10 miliardi), nonché a quelle delle attività di finanziamento di CIB (-10 miliardi).

Al 31 marzo 2009, il rapporto Tier 1 è pari allo 8,8%, con un incremento di 100 pb rispetto al 31 dicembre 2008. Questo aumento è imputabile alla forte capacità di generazione di utili del Gruppo nel primo trimestre (+20 pb dopo ipotesi di distribuzione degli utili), al calo degli attivi ponderati al netto delle minusvalenze latenti sul portafoglio di azioni AFS (+20 pb) e all'abbassamento al 1° gennaio 2009 del floor sulle attività ponderate calcolate secondo i criteri di "Basilea 1" (+10 pb). Inoltre, la partecipazione alla seconda fase del piano francese di sostegno alla crescita ha condotto all'emissione, a favore dello Stato francese, di 5,1 miliardi di euro in azioni privilegiate, contestualmente al rimborso di 2,55 miliardi di titoli ibridi emessi in dicembre 2008, con un conseguente aumento del rapporto di solvibilità di 50pb.

Rispetto all'obiettivo a medio termine del Gruppo di mantenere un rapporto Tier 1 sempre superiore al 7,5%, l'attuale rapporto Tier 1 dell'8,8% assicura un significativo margine di sicurezza. Dall'inizio dell'anno, grazie ad un atteggiamento proattivo e appoggiandosi sul forte vantaggio competitivo costituito dal livello del suo *Credit Default Swap* (il più basso fra le banche comparabili), BNP Paribas ha emesso oltre 17 miliardi di euro di debito a medio e lungo termine, equivalente a più della metà del suo programma di emissione per il 2009.

4 INFORMAZIONI SUL GARANTE

4.1 Storia ed evoluzione del Gruppo

Di seguito si riporta una sintesi della storia del Gruppo.

- **1966: Creazione di BNP**

La fusione di BNCI e CNEP per formare BNP ha costituito la più grande operazione di ristrutturazione del settore bancario francese dalla fine della Seconda Guerra Mondiale.

- **1968: Creazione di Compagnie Financière de Paris et des Pays-Bas**

- **1982: Nazionalizzazione di BNP e di Compagnie Financière de Paris et des Pays-Bas all'epoca della nazionalizzazione di tutte le banche francesi**

Negli anni 80, la deregolamentazione del settore bancario e la tendenza crescente dei mutuatari a raccogliere fondi direttamente nel mercato finanziario hanno trasformato l'attività bancaria in Francia e nel resto del mondo.

- **1987: Privatizzazione di Compagnie Financière de Paribas**

Con 3,8 milioni di azionisti privati, Compagnie Financière de Paribas aveva più azionisti di qualsiasi altra società al mondo. Compagnie Financière de Paribas deteneva il 48% del capitale di Compagnie Bancaire.

- **1993: Privatizzazione di BNP**

Il ritorno di BNP al settore privato ha costituito un nuovo inizio. Durante gli anni 90, sono stati lanciati nuovi prodotti e servizi bancari e sviluppate le attività dei mercati finanziari. Nello stesso tempo, la Banca ha esteso la propria presenza in Francia e a livello internazionale e si è preparata a sfruttare appieno l'introduzione dell'euro. La privatizzazione ha inoltre aumentato considerevolmente la redditività della Banca, che nel 1998 era il più importante operatore del settore bancario francese in termini di redditività del capitale proprio.

- **1998: Creazione di Paribas**

Il 12 maggio 1998 è stata approvata la fusione tra Compagnie Financière de Paribas, Banque Paribas e Compagnie Bancaire.

- **1999: Un anno di riferimento per il Gruppo**

A seguito di una duplice offerta pubblica mai vista prima e di una battaglia in borsa condotta per oltre sei mesi, BNP è stata in grado di effettuare una fusione (c.d. *merger of equals*) con Paribas. Per entrambi i gruppi, questo è stato l'evento più importante avvenuto dalla loro privatizzazione. In un periodo di globalizzazione economica, la fusione ha creato un operatore primario nel settore bancario europeo, pronto a competere a livello globale.

- **2000: Creazione di BNP PARIBAS**

Fusione di Paribas e BNP il 23 maggio 2000.

Forte di attività bancarie e di servizi finanziari solidi, gli obiettivi del nuovo Gruppo consistono nel creare valore per gli azionisti, i clienti e i dipendenti costruendo la banca del futuro e diventando un operatore di riferimento a livello globale.

- **2006: Acquisizione di BNL in Italia**

BNP Paribas ha acquisito BNL, la sesta banca più grande in Italia. Questa acquisizione ha trasformato BNP Paribas, fornendole l'accesso ad un secondo mercato nazionale in Europa. Sia in Italia, sia in Francia, tutte le attività del Gruppo possono ora ricorrere ad una rete bancaria nazionale per sviluppare le proprie attività.

4.1.1 Denominazione legale e commerciale del Garante

La denominazione legale Garante è BNP Paribas.

4.1.2 Luogo di registrazione del Garante e suo numero di registrazione

Il Garante è iscritto nel *Registre du Commerce et des Sociétés* a Parigi con il numero 662 042 449 (codice identificativo APE: 651 C), ed è abilitato all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del Codice Monetario e Finanziario (*Code Monétaire et Financier, Livre V, Titre 1er*).

4.1.3 Data di costituzione e durata del Garante

Il Garante è stato costituito in data 17 settembre 1993 con durata di 99 anni.

4.1.4 Domicilio e forma giuridica del Garante, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della principale sede di attività

Il Garante ha sede in Francia in 16, boulevard des Italiens - 75009 Parigi, Francia (numero di telefono: (+) 33 1 40 14 45 46).

Il Garante, è soggetto agli stessi obblighi informativi cui è soggetto l'Emittente, ai sensi degli articoli 113-ter, 114 e 115 del TUF e della relativa regolamentazione attuativa CONSOB; tali obblighi saranno applicabili al Garante in quanto soggetto controllante l'Emittente ed in quanto Garante medesimo. Per gli obblighi informativi cui è tenuto l'Emittente, si veda il Capitolo 5, Paragrafo 5.1.4 del Documento di Registrazione.

4.1.5 Qualsiasi evento recente verificatosi nella vita del Garante sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità

Ad eccezione di quanto indicato al Capitolo 7, Paragrafo 7.2, il Garante attesta che, alla data del Documento di Registrazione, non si sono verificati eventi recenti che abbiano avuto un impatto sulla valutazione della sua solvibilità del Garante.

5 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ DEL GARANTE

5.1 Attività principali del Garante

L'oggetto sociale del Garante (Articolo 3 dello Statuto) consiste nel fornire e svolgere i seguenti servizi nei confronti di qualsiasi persona fisica o giuridica sia in Francia sia all'estero, nel rispetto delle leggi e normative in vigore per gli istituti di credito autorizzati dal *Comité des Établissements de Crédit et des Entreprises d'Investissement*: servizio di investimento, servizio correlato alle attività di investimento, attività bancaria, qualsiasi operazione riconducibile all'attività bancaria, acquisizione di partecipazioni, nell'ambito del Libro III, Titolo 1 sulle attività bancarie, e del Titolo II relativo ai servizi di investimento e rispettivi servizi accessori, del Codice Monetario e Finanziario.

Il Gruppo opera attraverso i seguenti *core business* e divisioni.

Retail Banking

BNP Paribas realizza oggi oltre il 60% delle proprie entrate nel settore del *retail banking*, attività in cui vanta ormai una forte presenza internazionale. In tutto, le attività di *retail banking* di BNP Paribas hanno generato un provento netto bancario di 17,5 miliardi di euro nel 2008, con una crescita del 6,9% rispetto al 2007, impiegando oltre 120.000 persone, vale a dire più del 70% dell'organico del gruppo, in 52 paesi. Queste attività comprendono sia reti di agenzie (in Francia, in Italia, negli Stati Uniti e nei paesi mercati emergenti) sia servizi extra-bancari. Le reti bancarie servono oltre 16 milioni di clienti in quasi 6.000 agenzie in tutto il mondo. Tali banche forniscono un'ampia gamma di prodotti e servizi finanziari destinati a privati e imprese. I servizi extra-bancari includono il credito al consumo e il credito immobiliare (BNP Paribas Personal Finance), nonché le attività di finanziamento di investimenti delle imprese (BNP Paribas Lease Group) e di noleggio full-service (Arval).

Il *retail banking* è suddiviso in sei entità operative:

- **Il Retail Banking francese** offre una linea completa di prodotti e servizi, che va dai servizi di conto corrente ai più complessi prodotti di ingegneria finanziaria, nel settore del finanziamento aziendale e della gestione patrimoniale.

- **BNL banca commerciale (BNL bc)** è la nuova realtà chiave nata dalla riorganizzazione del Gruppo BNL dopo la sua acquisizione da parte di BNP Paribas nel primo semestre 2006. Opera in Italia, erogando servizi bancari commerciali a clienti privati e nel settore del private banking, a piccole e medie imprese e a enti locali.

- **BancWest Corporation.** Negli Stati Uniti l'attività di *retail banking* è gestita da BancWest Corporation, società nata nel 1998 dalla fusione tra Bank of the West e First Hawaiian Bank, e di cui, dalla fine del 2001, BNP Paribas detiene l'intera partecipazione.

- **Retail Banking Emerging Markets** include le attività nel Bacino del Mediterraneo, l'Europa orientale, il Vicino e Medio Oriente, l'Asia e l'Africa – Dipartimenti e Territori francesi d'Oltremare.

- **Personal Finance.** La confluenza tra le attività di Cetelem e UCB, nel maggio 2007, ha dato vita all'attività BNP Paribas Personal Finance, creata nell'ambito del polo *Retail banking*. Tale nuova attività intende rispondere a tutta una serie di necessità di finanziamento dei privati, utilizzando le crescenti complementarità

tra il credito al consumo e il credito immobiliare. Propone inoltre un ampliamento dell'offerta e dei canali di distribuzione al fine di accelerare l'internazionalizzazione e favorire la condivisione di mezzi e know-how.

- **Equipment Solutions.** Le società della divisione Equipment Solutions si avvalgono di un approccio multicanale (vendite dirette, vendite tramite referenti o partnership), per offrire alla loro clientela corporate e business un'ampia gamma di soluzioni specifiche per i singoli mercati, dal finanziamento all'outsourcing delle flotte auto. Equipment Solutions opera in stretta collaborazione con la rete di *Retail Banking*, in particolare in Francia e in Italia, per offrire alla clientela i propri prodotti e servizi.

Corporate and Investment Banking

Il Corporate & Investment Banking (**CIB**) di BNP Paribas è uno dei principali motori di crescita del Gruppo. Il CIB di BNP Paribas opera nel settore della consulenza e dei mercati di capitali (*Corporate Finance, Equities e Fixed Income*) oltre ad occuparsi di attività di finanziamento (Finanza specializzata e strutturata). I clienti, ovvero le imprese, le istituzioni finanziarie e gli investitori, sono il fulcro dell'organizzazione del CIB di BNP Paribas. I dirigenti di area del CIB lavorano per offrire la migliore combinazione di servizi a sostegno delle strategie dei propri clienti, consultandosi con gli specialisti del CIB di tutto il mondo in derivati, mercati dei capitali e finanza specializzata, in modo da garantire soluzioni personalizzate e innovative di altissimo livello.

Le linee di business di *Corporate and Investment Banking* sono le seguenti:

- **Fixed Income** offre ai propri clienti soluzioni efficienti per aumentare e investire il loro capitale, preoccupandosi anche di tutelarne l'esposizione al rischio. Tra i suoi clienti figurano centinaia di aziende, investitori istituzionali, governi e organizzazioni internazionali. Grazie a questa piattaforma, i clienti hanno accesso ad un'ampia gamma di servizi su misura resi su scala globale e con la possibilità di scegliere tra numerosi mercati e valute. Con sede principale a Londra e 5 altre importanti sedi di negoziazione a New York, Parigi, Singapore, Hong Kong e Tokyo, BNP Paribas Fixed Income si avvale di oltre 1.700 professionisti in tutto il mondo, che possono contare sull'assistenza di uffici regionali in Europa, America, Medio Oriente e Asia-Pacifico.

- **Corporate Finance** offre servizi di consulenza per fusioni acquisizioni e transazioni sui mercati azionari primari. I team di M&A forniscono consulenza ad acquirenti e imprese target offrendo assistenza per altri aspetti finanziari strategici, come ad esempio le privatizzazioni. I servizi che rientrano nel mercato primario includono la sottoscrizione di azioni, le emissioni azionarie, il collocamento secondario e l'emissione di obbligazioni convertibili o scambiabili.

- **Structured Finance.** Al punto di confluenza tra il mercato dei finanziamenti e il mercato dei capitali, il team di Structured Finance elabora programmi di finanziamento per i clienti di tutto il mondo e si occupa della gestione dell'intera linea di servizi, dall'analisi alla strutturazione, dalla sottoscrizione alla distribuzione sui mercati dei prestiti sindacati.

- **Cash Management**, che rientra nell'ambito del Corporate and Investment Banking di Paribas, fornisce alle società internazionali un'ampia gamma di soluzioni in materia di gestione dei flussi di cassa globali e di liquidità.

- **Advisory and Capital Markets.** La linea di business Advisory and Capital Markets di BNP Paribas comprende la ricerca, la strutturazione, la negoziazione e la vendita di azioni, derivati azionari, indici e fondi. I team Advisory and Capital Markets operano sui mercati sia primari che secondari. Nel portafoglio clienti rientrano istituzioni finanziarie, hedge fund, clienti corporate e retail di oltre 60 paesi.

Investment Solutions

Investment Solutions fornisce un portafoglio completo di soluzioni di investimento integrate messe a disposizione degli investitori privati e istituzionali da parte del gruppo BNP Paribas. Questo include attività specializzate di raccolta, gestione, potenziamento, tutela e amministrazione del risparmio e dei capitali.

Investment Solutions comprende 6 aree complementari che sono parte integrante delle soluzioni disponibili per i clienti del gruppo BNP Paribas:

- **Private Banking.** Con la sua presenza in Francia, Europa e Asia, BNP Paribas Wealth Management offre i propri servizi a clienti con elevate possibilità economiche e azionisti familiari (servizi di family office) con una gamma unica di prodotti e servizi personalizzati.

- **Asset Management.** BNP Paribas Investment Partners riunisce tutte le risorse gruppo Paribas nel settore della gestione patrimoniale. Mette a disposizione della clientela le competenze più avanzate e specifiche nel settore della gestione patrimoniale, con un modello operativo innovativo capace di coniugare l'esperienza e indipendenza di 18 società partner, sostenute dalla forza e dalle solide basi di un asset manager di primissimo livello.

- **On-line savings and trading.** *BNP Paribas Personal Investors* offre i propri servizi a una clientela di alto profilo impiegando la vasta esperienza di consulenza finanziaria e di intermediazione.

- **Insurance.** BNP Paribas Assurance si occupa di ideare e commercializzare in tutto il mondo i suoi prodotti nei settori del risparmio, della previdenza e dell'assicurazione danni sotto due marchi distinti : BNP Paribas per i prodotti la cui distribuzione è affidata alla rete BNP Paribas in Francia e Cardif per le altre reti e partner di distribuzione in Francia e sui mercati internazionali. I partner di BNP Paribas Assurance includono 35 delle prime 100 banche internazionali e numerosi istituti finanziari.

- **Securities Services** è leader in Europa nei servizi sui titoli per gestori di fondi, istituzioni finanziarie e società, venendo incontro alle loro esigenze globali per tutto il ciclo di investimenti.

- **Real Estate** opera in 4 principali businesses complementari: Property Development / Transactions & Advisory / Real Estate Asset Management / Property Management.

5.2 Principali mercati in cui opera il Garante

In Francia, il Garante offre una gamma completa di servizi e prodotti bancari, che comprende dai conti correnti semplici alle elaborazioni più complesse di finanza d'impresa o gestione di patrimoni privati. Tale offerta è inoltre presente a livello internazionale, e specificamente negli Stati Uniti, in Europa così come in mercati emergenti ed i territori francesi d'oltre mare.

6 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

6.1 Descrizione del Gruppo

Il Garante è la capogruppo del Gruppo BNP Paribas.

Il Garante garantisce le obbligazioni dell'Emittente per ciascuna emissione di strumenti finanziari.

Il Gruppo è *leader* europeo nelle attività dei servizi finanziari e bancari. Conta approssimativamente 173.000 dipendenti, 132.700 dei quali sono basati in Europa. Il Gruppo è uno tra i maggiori operatori in tre significativi settori operativi: *Corporate and Investment Banking*, *Asset Management & Services* e *Retail Banking*. Opera in più di 80 paesi e vanta una forte presenza in tutti i centri finanziari globali strategici. È presente in Europa con tutte le proprie linee di business, e la Francia e l'Italia sono i suoi due mercati domestici bancari *retail*. Il Gruppo ha una presenza significativa e crescente negli Stati Uniti e una posizione di *leader* in Asia e nei mercati emergenti.

Al 31 dicembre 2008 il Gruppo possedeva un patrimonio consolidato pari a €2.075,6 miliardi (€1.694,5 miliardi al 31 dicembre 2007), finanziamenti e crediti consolidati dai clienti per €494,4 miliardi (€45,1 miliardi al 31 dicembre 2007), partite consolidate dovute ai clienti per €414,0miliardi (€346,7 miliardi al 31 dicembre 2007) e capitale netto (a livello di Gruppo comprensivo degli utili del 2008) pari a €53,2miliardi (€53,8 miliardi al 31 dicembre 2007). I profitti all'ordo di imposta relativi all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2008 ammontano a € 3,9 miliardi (€11,1 miliardi per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2007). L'utile netto, a livello di Gruppo, per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2008 ammonta a € 3,0 miliardi (€7,8 miliardi per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2007).

6.2 Posizione all'interno del Gruppo

Il Garante è capogruppo del Gruppo BNP Paribas.

La tabella che segue illustra le società controllate del Garante al 31 dicembre 2008.

Controllate e collegate	Valuta	Capitale sociale	Riserve e utili non distribuiti prima del riparto del reddito	Ultimo utile (perdita) netto pubblicato	Partecipazione in % detenuta da BNP Paribas SA
in milioni di unità della valuta					%
I – Informazioni dettagliate sulle controllate e collegate il cui valore di libro supera l'1% del capitale sociale di BNP Paribas SA					
1. Controllate (detenute per oltre il 50%)					
ANTIN BAIL	EUR	18	4		100,00%
ANTIN PARTICIPATION 5	EUR	159	(31)	51	100,00%
AUSTIN FINANCE	EUR	799	213	1	92,00%
BNL INTERNATIONAL INVESTMENT SA	EUR	110	382	(49)	100,00%
B.N.L SPA (ex B.N.L. PROGETTO SPA)	EUR	2.077	2.391	274	100,00%
BANCWEST CORP	USD	1	9.257	262	98,74%
BANQUE DE BRETAGNE	EUR	53	47	12	100,00%
BNP PARIBAS ESPANA SA	EUR	52	27	6	99,58%
BNP FACTOR	EUR	13	64	4	64,26%
BNP INTERCONTINENTALE	EUR	31	47	(9)	100,00%
BNP PAM GROUP	EUR	15	167	170	100,00%
BNP PARIBAS BRASIL	BRL	190	547	399	84,10%
BNP PARIBAS BULGARIA EAD(*)	BGN	36	12	1	100,00%
BNP PARIBAS CANADA	CAD	346	187	39	100,00%
BNP PARIBAS CHINA LIMITED	USD	521	44	93	100,00%
BNP PARIBAS COVERED BONDS	EUR	175	1	12	100,00%
BNP PARIBAS DEVELOPPEMENT	EUR	72	191	34	100,00%
BNP PARIBAS EL DJAZAIR	DZD	3.500	3.822	2.791	84,17%
BNP PARIBAS EQUITIES FRANCE	EUR	6	21	4	99,96%
BNP PARIBAS FACTOR	EUR	3	22	14	100,00%
BNP PARIBAS IMMOBILIER	EUR	225	170	91	100,00%
BNP PARIBAS INTERNATIONAL BV	EUR	14	1.213	9	72,70%
BNP PARIBAS LE CAIRE	EGP	1.700	87	315	95,19%
BNP PARIBAS LEASE GROUP SPA (EX LOCAFIT)	EUR	149	111	(18)	73,83%
BNP PARIBAS PACIFIC AUSTRALIA LTD	NZD	5	17	5	100,00%
BNP PARIBAS PERSONAL FINANCE	EUR	453	4.078	633	98,94%
BNP PARIBAS REUNION	EUR	25	26	23	100,00%
BNP PARIBAS SECURITIES LTD	JPY	81	55	(20)	100,00%
BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES	EUR	165	440	(32)	90,44%
BNP PARIBAS SUISSE	CHF	320	2.772	521	53,15%
BNP PARIBAS VOSTOK LLC	RUB	1.890	(199)	562	100,00%
BNP PARIBAS ZAO	RUB	1.563	1.030	1.213	100,00%

Controllate e collegate	Valuta	Capitale sociale	Riserve e utili non distribuiti prima del riparto del reddito	Ultimo utile (perdita) netto pubblicato	Partecipazione in % detenuta da BNP Paribas SA
in milioni di unità della valuta					%
BNP PUK HOLDING LTD	GBP	257	20	5	100,00%
BNPP ANDES SA (**)	USD	50	(1)	(1)	100,00%
BNPP ASSURANCE	EUR	861	2.719	497	100,00%
BNPP BDDI PARTICIPATIONS	EUR	46	62	24	100,00%
BNPP CAPITAL ASIA PACIFIC LTD	HKD	254	38	(65)	100,00%
BNPP COMMODITY FUTURES LTD	USD	75	66	20	100,00%
BNPP IRELAND	EUR	902	297	47	100,00%
BNPP MEXICO HOLDING	USD	30	(4)		100,00%
BNPP PUBLIC SECTOR SCF	EUR	24			100,00%
BNPP SECURITIES ASIA LTD	HKD	1.578	488	93	100,00%
BNPP SECURITIES KOREA CO LTD	KRW	250.000	5.741	5.739	100,00%
BNPP SERVICES HONG KONG LTD	USD	336	(99)	1	100,00%
BNPP UK HOLDING LTD	GBP	1.227	14	104	100,00%
BNPP WEALTH MANAGEMENT	EUR	75	117	9	100,00%
BPLG-BNP PARIBAS LEASE GROUP	EUR	285	728	77	97,51%
CAPSTAR PARTNERS	EUR	2	65	7	100,00%
CIP-CIE D'INVESTISSEMENTS DE PARIS	EUR	395	301	40	100,00%
COBEMA SA	EUR	439	1.344	177	99,20%
CORTAL CONSORS FRANCE	EUR	58	300	43	94,21%
DEALREMOTE LIMITED(*)	GBP	90	(60)	1	100,00%
FIDEX HOLDINGS LTD	EUR	300	(8)	13	100,00%
FINANCIERE BNP PARIBAS	EUR	227	250	77	100,00%
FINANCIERE DES ITALIENS	EUR	412	17	7	100,00%
GESTION ET LOCATION HOLDING	EUR	266	956	(31)	99,24%
GRENACHE & CIE SNC	EUR	770	631	(4)	54,24%
HAREWOOD HELENA LTD	USD	125	NC	NC	100,00%
HAREWOOD HOLDINGS LTD	GBP	100	47	37	100,00%
JSIB UKRSIBBANK	UAH	4.949	(315)	264	51,00%
LAFFITTE PARTICIP. 10	EUR	151	39	14	100,00%
OGDI-OMNIUM GESTION DEV. IMMOB	EUR	459	54	30	100,00%
OPTICHAMPS	EUR	410	22	12	100,00%
ORBAISIENNE DE PARTICIPATIONS	EUR	311	(425)	6	100,00%
OTTOMANE CIE FINANCIERE	EUR	9	250	20	93,35%
PARIBAS DERIVES GARANTIS PDG-SNC	EUR	42	(6)	6	100,00%
PARIBAS NORTH AMERICA	USD	2.839	490	(86)	100,00%
PARIBAS PARTICIPATIONS LIMITEE	CAD		73	113	100,00%
PARILEASE -SAS	EUR	54	255	10	100,00%
PARTICIPATIONS OPERA	EUR	410	18	7	100,00%
PETITS CHAMPS PARTICIPACOES E SERV	BRL	102	(32)	8	100,00%
PT BK BNP PARIBAS INDONESIA	IDR	67	1	14	99,00%
RIBERA DEL LOIRA ARBITRAGE SL	EUR	20			100,00%
ROYALE NEUVE I SA	GBP		529	27	100,00%
SAGIP	EUR	218	44	1	100,00%
TAITBOUT PARTICIPATION 3	EUR	142	37		100,00%
UCB ENTREPRISES	EUR	97	107	13	100,00%

Controllate e collegate	Valuta	Capitale sociale	Riserve e utili non distribuiti prima del riparto del reddito	Ultimo utile (perdita) netto pubblicato	Partecipazione in % detenuta da BNP Paribas SA
in milioni di unità della valuta					%
2. Collegate (detenute per il 10-50%)					
BNL VITA SPA	EUR	241	17	53	49,00%
BANK OF NANJING	CNY	1.837	7.977	1.618	12,61%
BNP PARIBAS LUXEMBOURG	EUR	105	1.584	178	24,66%
BNP PARIBAS PERSONAL FINANCE SPA	EUR	95	42	7	49,00%
CREDIT LOGEMENT(*)	EUR	1.254	4	80	16,50%
ERBE	EUR	120	2.197	177	47,01%
GEOJIT FINANCIAL SERVICES LTD	INR	295	2.029	216	27,11%
MOTIER(*)	EUR	1	272	248	22,82%
PARGESA HOLDING SA (*)	CHF	1.699	483	203	15,13%
SAHARA BANK JOINT STOCK CY	LYD	252	295	82	19,00%
TEB MALI YATIRIMLAR	TRY	500	295	488	50,00%
VERNER INVESTISSEMENTS	EUR	15	300	66	50,00%

(*) Dati al 31 dicembre 2007.

(**) Dati al 31 ottobre 2008.

7 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

7.1 Cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive del Garante dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato

Il Garante attesta che, alla data del Documento di Registrazione, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali nelle proprie prospettive dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione e pubblicato.

7.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero avere ripercussioni significative sulle prospettive del Garante

Il Garante attesta che, salvo quanto descritto di seguito, alla data del Documento di Registrazione, non vi sono tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero avere ripercussioni significative sulle prospettive del Garante, almeno per l'esercizio in corso.

A seguito dell'approvazione dell'Assemblea Generale Straordinaria del 27 marzo 2009, BNP Paribas ha emesso, in data 31 marzo 2009, numero 187.224.669 di azioni preferenziali per un ammontare totale pari a euro 5,1 miliardi al prezzo di euro 27,24 per azione, sottoscritte dalla Société de Prise de Participation de l'Etat (SPPE) nel quadro del Programma francese di sostegno all'economia. Questa operazione è stata autorizzata dalla Commissione Europea. Le suddette azioni non consentono il diritto di voto né sono convertibili in azioni ordinarie.

Contestualmente alla suddetta emissione, BNP Paribas ha riscattato euro 2,55 miliardi di *Undated Deeply Subordinated Notes* ("TSSDI") che erano state emesse a dicembre 2008.

Caratteristiche dell'emissione

Dividendo:

- non sarà corrisposto alcun dividendo nel caso non fosse pagato alcun dividendo sulle azioni ordinarie;
- 105% del dividendo pagato alle azioni ordinarie a valere sul 2009, il 100% a valere sul 2010, il 115% tra il 2011 ed il 2017, il 125% a partire dal 2018 in avanti, fermi restando un limite minimo ed un limite massimo fissati come percentuali dell'Ammontare Corrente⁴;
- limite minimo: tasso fisso del 7,65%⁵ per il 2009 *prorata temporis* (ossia 1,6 euro per azione), successivamente incrementato di 25 punti base ogni anno successivo fino al 2014, in modo da portare il tasso fisso a 8,90% dal 2014 in avanti;
- limite massimo: tasso fisso del 14,80%, ossia 4,1 euro per azione.

Prezzo di Riacquisto:

Su iniziativa di BNP Paribas, le azioni senza diritto di voto possono essere riacquistate in qualunque momento alle seguenti condizioni:

- prezzo: la media aritmetica dei prezzi di negoziazione medi ponderati per volumi quotidiani per quanto riguarda le azioni ordinarie negli ultimi 30 giorni di negoziazione precedenti la data di riacquisto, subordinatamente ad un limite minimo e ad un limite massimo;
- limite minimo: il 100% dell'Ammontare Corrente⁶ delle azioni preferenziali prima del 30 giugno 2013 e il 110% dal 1 luglio 2013 in avanti;

⁴ L'Ammontare Corrente è uguale al prezzo di emissione, fintanto che il meccanismo di riduzione di tale importo non si è attivato

⁵ Il tasso di riferimento delle *Undated Deeply Subordinated Notes*, aggiornato (tasso esente da rischio + 300 punti base + 5 volte lo *spread* BNPP CDS tra il 1/1/07 e il 31/8/08) ossia il 7,40% incrementato di 25 punti base.

- limite massimo (espresso come percentuale del prezzo di emissione):

- il 103% fino al 30/6/2010
- il 105% fino al 30/6/2011
- il 110% fino al 30/6/2012
- il 115% fino al 30/6/2013
- il 120% fino al 30/6/2014
- il 125% fino al 30/6/2015
- il 130% fino al 30/6/2017
- il 140% fino al 30/6/2019
- il 150% fino al 30/6/2022
- il 160% dal 1/7/2022 in avanti.

Impegni di BNP Paribas verso lo Stato francese

BNP Paribas ha assunto l'impegno di accrescere il proprio portafoglio di crediti verso l'economia francese di circa il 4% nel 2009.

Il Gruppo si è anche impegnato ad attuare il decreto relativo alle condizioni di remunerazione dei dirigenti delle società che beneficiano del sostegno da parte dello Stato, ossia vietano l'attribuzione di opzioni di sottoscrizione o di acquisto di azioni nel 2009 e nel 2010.

Infine, il Gruppo si è impegnato a non riacquistare azioni proprie fino a quando le azioni preferenziali saranno nelle mani dello Stato francese, fatto salvo in caso di necessità per fare fronte ai piani di azionariato per i dipendenti oppure nella misura richiesta dalla gestione corrente del Gruppo.

Acquisizione di Fortis Bank

Il Consiglio di Amministrazione di BNP Paribas, sotto la presidenza di Michel Pebereau, ha approvato la cessione a BNP Paribas, da parte di SFPI società interamente controllata dallo Stato belga, del 54,55% delle azioni e dei diritti di voto di Fortis Bank. Come corrispettivo della cessione, BNP Paribas ha emesso 88.235.294 di azioni ordinarie a favore di SFPI.

Inoltre, Fortis Bank ha acquistato il 25% del capitale sociale di Fortis Insurance Belgium per €1.375milioni.

Infine, BNP Paribas ha acquisito una partecipazione azionaria del 12% in Royal Park Investment, società posseduta per il 45% da Fortis Holding e il 43% dallo Stato belga, che ha acquistato da Fortis Bank un portafoglio di finanziamenti strutturati per un valore di €11,7 miliardi.

All'Assemblea Generale degli azionisti di BNP Paribas, convocata per il 13 maggio 2009, sono state approvate le seguenti due ulteriori cessioni:

- una seconda cessione, da parte di SFPI, di una quota aggiuntiva pari a circa il 20,39% del capitale sociale di Fortis Bank e dei relativi diritti di voto a BNP Paribas. A titolo di corrispettivo del trasferimento, BNP Paribas emetterà 32.982.760 azioni ordinarie a favore di SFPI;

- una terza cessione ad opera del Granducato di Lussemburgo di una quota pari al 16,57% circa del capitale sociale e dei diritti di voto di BGL (di cui Fortis Bank detiene il pacchetto di controllo) a BNP Paribas. A fronte di questo trasferimento BNP Paribas emetterà 11.717.549 azioni ordinarie a favore del Granducato di Lussemburgo.

Infine, il Consiglio di Amministrazione di BNP Paribas, sarà riconvocato dopo l'Assemblea Generale allo scopo di approvare la cessione da parte del Granducato di Lussemburgo di una quota supplementare pari a

circa lo 0,69% delle azioni e dei diritti di voto di BGL, a BNP Paribas. Il corrispettivo di questa cessione consisterà nell'emissione di 500.000 azioni ordinarie a favore del Granducato di Lussemburgo.

A seguito delle suddette quattro cessioni:

- lo Stato belga deterrà, per il tramite di SFPI, una quota pari a 11,6% delle azioni ordinarie e dei diritti di voti di BNP Paribas, mentre il Granducato di Lussemburgo sarà in possesso dell'1,2% delle relative azioni ordinarie e dei diritti di voto.

- Il capitale sociale di BNP Paribas sarà costituito da 1.045.531.710 azioni ordinarie e da 187.224.669 azioni senza diritto di voto, ognuna con valore nominale di €2. Le nuove azioni ordinarie godranno, a decorrere dalla loro data di emissione, degli stessi diritti ed obbligazioni (compreso il diritto ai dividendi relativi all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2008) delle azioni di BNP Paribas attualmente in circolazione.

- BNP Paribas deterrà il 74,93% del capitale sociale di Fortis Bank, e, direttamente, il 15,96% del capitale di BGL, in aggiunta alla quota del 50,01% del capitale sociale di BGL posseduta attraverso Fortis Bank.

8 PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

Il presente Allegato 2 al Documento di Registrazione non include previsioni o stime degli utili.

9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA DEL GARANTE

9.1 Consiglio di Amministrazione e dirigenti esecutivi del Garante

Al 31 dicembre 2008, il Consiglio di Amministrazione del Garante è composto come segue.

Nome	Funzione principale
Michel PÉBEREAU	Presidente del Consiglio di Amministrazione di BNP Paribas
Amministratore di: Lafarge, Compagnie de Saint-Gobain, Total, <i>BNP Paribas SA (Svizzera) EADS NV (Paesi Bassi), Pargesa Holding SA (Svizzera)</i> Membro del Consiglio di Supervisione di: AXA, Banque Marocaine pour le Commerce et l'Industrie (Marocco) Amministratore senza diritto di voto di: Société Anonyme des Galeries Lafayette Presidente di: <i>Investment Banking and Financial Markets Committee of Fédération Bancaire Française, Management Board of Institut d'Études Politiques de Paris, Supervisory Board of Institut Aspen France, Institut de l'Entreprise</i> Membro di: <i>Académie des sciences morales et politiques, Comitato Esecutivo del Mouvement des Entreprises de France, Haut Conseil de l'Éducation, European Financial Round Table, Institut International d'Études Bancaires, Commissione di Consulenza Internazionale dell'Autorità Monetaria di Singapore, Comitato di Consulenza dei mercati dei Capitali Internazionali della Federal Reserve Bank di New York, Consiglio di Consulenza degli International Business Leaders per il Sindaco di Shanghai (IBLAC)</i>	
Patrick AUGUSTE	Direttore progetti immobiliari
Claude BÉBÉAR	Presidente onorario di AXA
Amministratore di: AXA Assurances IARD Mutuelle, AXA Assurances Vie Mutuelle Membro del Consiglio di Supervisione di: Vivendi Amministratore senza diritto di voto di: Schneider Electric Presidente di: IMS-Entreprendre pour la Cité, Institut Montaigne Membro di: <i>Commissione di Consulenza Internazionale dell'Autorità Monetaria di Singapore</i>	
Jean-Louis BEFFA	Presidente del Consiglio di Amministrazione di Compagnie de Saint-Gobain
Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione di: BNP Paribas Presidente di: <i>Claude Bernard Participations</i> Amministratore di: GDF SUEZ, Groupe Bruxelles Lambert (Belgio), Saint-Gobain Corporation (USA) Membro del Consiglio di Supervisione di: <i>Siemens AG (Germania), Le Monde SA, Le Monde & Partenaire Associés (SAS), Société Éditrice du Monde</i>	
Suzanne BERGER	Professore di Scienze Politiche all'Istituto di Tecnologia del Massachusetts, Cambridge, Massachusetts (USA) – Amministratore del MIT International Science and Technology Initiative (MISTI)
Membro di: <i>American Academy of Arts and Sciences</i> Collaboratore di Ricerca e Membro del Comitato Esecutivo di: <i>Comitato Esecutivo del Centro degli Studi Europei dell'Università di Harvard</i>	
Jean-Marie GIANNO	Collaboratore vendite
Membro di: <i>Comitato degli Istituti di Credito e delle Imprese di Investimento (CECEI), "Confrontation" (centro di ricerca europeo)</i>	
François GRAPPOTTE	Presidente onorario di Legrand, Amministratore di società
Amministratore di: Legrand, Legrand France Membro del Consiglio di Supervisione di: Michelin	
Alain JOLY	Amministratore di Air Liquide
Denis KESSLER	Presidente e CEO di Scor SE
Presidente di: <i>Scor Global P&C SE, Scor Global P&C SE, Scor Global Life US Re Insurance Company (USA), SCOR Global</i>	

Nome	Funzione principale
	<p><i>Life Re Insurance Company of Texas (USA), SCOR Reinsurance Company (USA), SCOR U.S. Corporation (USA), SCOR Holding (Svizzera) AG (Svizzera)</i></p> <p>Membro del Consiglio di Supervisione di: <i>SCOR Global Investments SE</i></p> <p>Amministratore di: <i>SCOR Global Life SE, Scor Canada Reinsurance Company (Canada)</i></p> <p>Amministratore di: <i>Bolloré, Dassault Aviation, Dexia SA (Belgio), Fonds Stratégique d'Investissement, Invesco Plc (Regno Unito)</i></p> <p>Rappresentante Permanente di: <i>Fegascor in SA Communication & Participation</i></p> <p>Membro del Consiglio di Supervisione di: <i>Yam Invest N.V. (Olanda)</i></p> <p>Amministratore senza diritto di voto di: <i>Financière Acofi SA, Gimar Finance & Cie SCA</i></p> <p>Membro di: <i>Commission Économique de la Nation, Conseil Économique et Social, Association de Genève, Consiglio della French Foundation for Medical Research, Comité des Entreprises d'Assurance</i></p>
Jean-François LEPETIT	Presidente del Conseil national de la comptabilité
	<p>Amministratore di: <i>Smart Trade Technologies SA, Shan SA</i></p> <p>Membro di: <i>Consiglio del QFCRA – Qatar Financial Center Regulatory Authority – (Doha), Collège de l'Autorité des Marchés Financiers</i></p>
Laurence PARISOT	Presidente del Consiglio di Amministrazione di IFOP SA
	<p>Presidente di: <i>Mouvement des Entreprises de France (MEDEF)</i></p> <p>Amministratore di: <i>Coface SA</i></p> <p>Membro del Consiglio di Supervisione di: <i>Michelin</i></p>
Hélène PLOIX	Presidente di Pechel Industries SAS, Pechel Industries Partenaires SAS e Pechel Services SAS
	<p>Amministratore di: <i>Lafarge, Ferring SA (Svizzera), Completel NV (Paesi Bassi)</i></p> <p>Rappresentante permanente di: <i>Pechel Industries Partenaires in Ypso Holding (Lussemburgo)</i></p> <p>Membro del Consiglio di Supervisione di: <i>Publicis Groupe</i></p> <p>Direttore legale di: <i>Hélène Ploix SARL, Hélène Marie Joseph SARL, Sorepe Société Civile</i></p> <p>Membro di: <i>Comitato di Investimento del Fondo Pensione Dipendenti delle Nazioni Unite</i></p>
Baudouin PROT	Amministratore e CEO di BNP Paribas
	<p>Amministratore di: <i>Accor, Pinault-Printemps-Redoute, Veolia Environnement, Erbé SA (Belgio), Pargesa Holding SA (Svizzera)</i></p> <p>Membro di: <i>Consiglio Esecutivo della Fédération Bancaire Française</i></p>
Louis SCHWEITZER	Presidente del Consiglio di Amministrazione di Renault
	<p>Presidente del Consiglio di Amministrazione di: <i>AstraZeneca Plc (Regno Unito)</i></p> <p>Vice-Presidente del Consiglio di Supervisione di: <i>Le Monde & Partenaires Associés (SAS), Le Monde SA, Société Editrice du Monde</i></p> <p>Amministratore di: <i>L'Oréal, Veolia Environnement, AB Volvo (Svezia)</i></p> <p>Presidente di: <i>Alta Autorità per la lotta contro le discriminazioni e per l'uguaglianza (HALDE)</i></p> <p>Membro del Advisory Committee di: <i>Banca di Francia, Allianz (Germania)</i></p> <p>Membro del Board di: <i>Fondazione nazionale delle Scienze Politiche, Istituto Francese delle Relazioni Internazionali, Museo del Louvre, Museo del Quai Branly</i></p>
Daniela WEBER-REY	Partner di Clifford Chance, Francoforte
	<p>Membro di: <i>Gruppo di consulenza della Commissione Europea su corporate governance e company law, Gruppo di Esperti su "Rimozione degli ostacoli agli investimenti cross-border" della Commissione Europea, Commissione Governativa Tedesca sul Codice Tedesco di Corporate Governance</i></p>

ALTRI FUNZIONARI AZIENDALI

Nome	Funzione principale	Altre attività
Jean-Laurent BONNAFÉ	Chief Operating Officer di BNP Paribas	
	Amministratore di: <i>Carrefour, BNP Paribas Personal Finance, Banca Nazionale del Lavoro (Italia)</i>	
Georges CHODRON DE COURCEL	Chief Operating Officer di BNP Paribas	
	<p>Presidente di: <i>Compagnie d'Investissement de Paris SAS, Financière BNP Paribas SAS, BNP Paribas (Suisse) SA (Svizzera)</i></p> <p>Amministratore di: <i>Alstom, Bouygues, Société Foncière, Financière et de Participations SA, Nexans, BNP Paribas ZAO (Russia), Erbé SA (Belgio), Scor Holding (Svizzera) AG (Switzerland), Verner Investissements SAS</i></p>	

Membro del Consiglio di Supervisione di: <i>Lagardère SCA</i>	
Amministratore senza diritto di voto di: <i>Exane, Safran, Scor SA</i>	
Jean CLAMON	Chief Operating Officer di BNP Paribas fino al 31 agosto 2008 Managing Director dall'1 settembre 2008
Amministratore di: <i>Arval Service Lease, BNP Paribas Lease Group, Banca Nazionale del Lavoro (Italia), Cetelem, Compagnie Nationale à Portefeuille (Belgio), Erbè SA (Belgio), Partecis</i>	
Membro del Consiglio di Supervisione di: <i>Fonds de Garantie des Dépôts</i>	
Rappresentante di BNP Paribas: UCB	

COMITATO ESECUTIVO

Al 31 dicembre 2008, il Comitato Esecutivo di BNP Paribas era composto dai seguenti membri:

- Baudouin Prot, *Chief Executive Officer*;
- Georges Chodron de Courcel, *Chief Operating Officer*;
- Jean-Laurent Bonnafé, *Chief Operating Officer*;
- Jean Clamon, Managing Director, Responsabile della Divisione Conformità e Coordinatore del Controllo Interno;
- Philippe Bordenave, Vicepresidente Esecutivo Senior, *Chief Financial Officer*;
- Jacques d'Estais, Responsabile della Divisione Corporate and Investment Banking;
- Fabio Gallia, Responsabile di BNL b.c.;
- Michel Konczaty, *Chief Risk Officer*;
- Frédéric Lavenir, Responsabile delle Risorse Umane del Gruppo;
- Alain Marbach, Responsabile della Divisione Informazione, Tecnologia e Processi;
- Alain Papiasse, Responsabile della Divisione Gestione Patrimoniale e Servizi;
- François Villeroy de Galhau, Responsabile della divisione French Retail Banking.

Dal novembre 2007, il Comitato Esecutivo di BNP Paribas è assistito da una Segreteria permanente.

Jacques d'Estais, attuale Responsabile del CIB, è stato nominato Responsabile dell'AMS. Alain Papiasse, attuale Responsabile dell'AMS, è stato nominato Responsabile del CIB. Entrambe le nomine sono effettive a partire dal 31 marzo.

9.2 Organo di controllo del Garante

Fino dal 1994, il Consiglio di Amministrazione ha riconosciuto l'importanza chiave della gestione dei rischi e del controllo interno nel settore bancario e finanziario, quando ha costituito un Comitato di Gestione dei Rischi e di Controllo Interno, ripartendo così il lavoro solitamente svolto da un comitato di controllo interno tra il suo comitato di nuova costituzione ed il Comitato per il Bilancio (*Financial Statements Committee*).

9.3 Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, direzione e vigilanza del Garante

Per quanto a conoscenza del Consiglio, nessun amministratore si trova in una posizione di conflitto di interesse rilevante.

Le operazioni relative alle azioni BNP Paribas effettuate nel 2008 dai funzionari aziendali e da altre persone elencate all'articolo L. 621-8-2 del Codice Monetario e Finanziario, da comunicarsi ai sensi degli articoli da 223-22 a 223-26 del Regolamento Generale dell'AMF, sono le seguenti:

Nome		Tipo di strumento	Natura	Numero di	Importo delle
Funzione	Operazioni effettuate	finanziario	dell'operazione	operazioni	operazioni (in euro)
PEBEREAU Michel (*) Presidente del Consiglio di Amministrazione di BNP Paribas	Tramite soggetto correlato	Azioni BNP Paribas	Vendita di 7.500 azioni	1	480.000,00
PROT Baudoin (*) Amministratore e CEO di BNP Paribas	Tramite soggetto correlato	Azioni BNP Paribas	Vendita di 10.450azioni	4	718.926,0
LEPETIT Jean-François (**) Amministratore di BNP Paribas	Personalmente	Azioni BNP Paribas	Vendita di 6.675 azioni	1	246.641,30
WEBER-REY Daniela Amministratore di BNP Paribas	Personalmente	Azioni BNP Paribas	Vendita di 850 azioni	1	55.165,00

(*) escludendo l'esercizio di *stock options*, di cui maggiori informazioni sono contenute nella nota 8.d al bilancio.

(**) Acquisto tramite esercizio dell'opzione concessa da Banque Nationale de Paris in data 13 maggio 1998 a Jean-François LEPETIT, precedentemente alla sua nomina ad amministratore di BNP Paribas.

10. PRINCIPALI AZIONISTI

10.1 Principali Azionisti del Garante

La tabella che segue mostra gli azionisti del Garante al 31 dicembre 2008.

CAMBIAMENTI DELL'ASSETTO PROPRIETARIO

I cambiamenti dell'assetto proprietario della Banca negli ultimi tre anni sono i seguenti:

AZIONISTI	31 dicembre 2006		31 dicembre 2007		31 dicembre 2008	
	N. di azioni (in milioni)	% partecipaz. e diritti di voto ⁽¹⁾	N. di azioni (in milioni)	% partecipaz. e diritti di voto ⁽¹⁾	N. di azioni (in milioni)	% partecipaz. e diritti di voto ⁽¹⁾
AXA	52,65	5,70%	53,56	5,9%	53,08	5,8%
Dipendenti	49,36	5,3%	52,64	5,8%	57,69	6,3%
- di cui fondi di investimento societari	35,86	3,9%	38,53	4,2%	42,75	4,7%
- di cui proprietà diretta	13,50	1,4%	14,11	1,6%	14,94	1,6%
Funzionari aziendali	0,26	NS	0,36	NS	0,43	NS
Azioni di tesoreria (*)	19,25	2,10%	9,14	1,0%	5,46	0,6%
Pubblico	59,55	6,40%	57,00	6,3%	64,36	7,1%
Investitori istituzionali (di cui "Investitori Socialmente Responsabili")	693,47	74,5%	717,40	79,3%	717,75	78,8%
- Europa	(7,5)	(0,8%)	(9,52)	(1,1%)	(3,92)	(0,4%)
- Ex-Europa	480,61	51,6%	516,54	57,1%	484,10	53,1%
Altri e non identificati	55,93	6,0%	15,16	1,7%	13,00	1,4%
TOTALE	930,47	100,0%	905,26	100%	911,77	100%

(*) Ad esclusione delle posizioni di lavoro dei *trading desk*.

(1) Ai sensi dell'articolo 223-11 del Regolamento Generale AMF, i diritti di voto devono essere basati sul numero totale di azioni con diritto di voto, incluse quelle i cui diritti di voto sono stati sospesi, ad es. le azioni di tesoreria. Poiché BNP Paribas applica rigorosamente il principio "un'azione, un voto", le percentuali di partecipazione e quelle dei diritti di voto possono considerarsi identiche.

Rispetto alla situazione riportata nella tabella che precede, alla data del Documento di Registrazione la partecipazione detenuta dallo stato francese si è incrementata di 187.224.669 azioni privilegiate senza diritto di voto, per un ammontare pari a euro 5,1 miliardi, sottoscritte nel quadro del programma francese di sostegno all'economia.

Inoltre, in data 13 maggio 2009, a seguito dell'operazione Fortis, il capitale del Garante è stato aumentato mediante l'emissione di 133.435.603 nuove azioni ordinarie con valore nominale di 2 euro l'una.

Conseguentemente, il capitale del Garante è aumentato di 266.871.206 euro ed ammonta alla data del Documento di Registrazione ad euro 2.465.512.758, divisi in 1.232.756.379 azioni interamente versate con valore nominale di 2 euro l'una.

Le azioni sono divise in due categorie: 1.045.531.710 azioni ordinarie, denominate azioni di categoria "A" (le "Azioni A") e 187.224.669 azioni senza diritto di voto, denominate azioni di categoria "B" (le "Azioni B").

Le Azioni A sono interamente versate e sono detenute in forma nominativa o al portatore, a discrezione degli azionisti, ai sensi delle vigenti previsioni normative e regolamentari francesi. Le Azioni B devono essere detenute in forma nominativa.

Solo le Azionisti A hanno diritto di voto alle Assemblee generali degli Azionisti ordinarie e straordinarie; nessuna Azione A può avere diritti di voto plurimi.

Gli Azionisti B non hanno diritto di voto e non hanno diritti di prelazione. Le Azioni B non sono convertibili in Azioni A.

10.2 Accordi dalla cui attuazione possa scaturire una variazione dell'assetto di controllo del Garante

Alla data del Documento di Registrazione, il Garante non è a conoscenza di alcun accordo dalla cui attuazione possa scaturire una variazione del proprio assetto di controllo.

11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA POSIZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DEL GARANTE

11.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati del Garante

Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie del Garante per gli esercizi 2008 e 2007 sono contenute nel bilancio relativo all'esercizio 2008 pubblicato nel 2008 *Registration Document* e nel bilancio relativo all'esercizio 2007 pubblicato nel 2007 *Registration Document*, entrambi a disposizione del pubblico ed inclusi mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione, come indicato al Capitolo 14 del presente Allegato 2 al Documento di Registrazione. Tali informazioni debbono essere lette ed analizzate unitamente alle rilevanti note incluse in tali documenti.

Si fa riferimento ai seguenti paragrafi dell'*Information Statement* 2008, al 2008 *Registration Document* ed al 2007 *Registration Document*.

Informazioni incluse mediante riferimento	Riferimento
BNP PARIBAS	
<i>Bilancio consolidato BNPP 2007</i>	
<i>Statutory Auditor's Report of the Consolidated Financial Statements</i>	Pagine da 221 a 222 del 2007 <i>Registration Document</i> di BNP Paribas
<i>Consolidated Profit & Loss Account for the year ended 31 December 2007</i>	Pagina 110 del 2007 <i>Registration Document</i> di BNP Paribas
<i>Consolidated Balance Sheet as 31 December 2007</i>	Pagina 111 del 2007 <i>Registration Document</i> di BNP Paribas
<i>Consolidated Statement of changes in shareholders' equity between 1 January 2006 and 31 December 2007</i>	Pagine da 112 a 113 del 2007 <i>Registration Document</i> di BNP Paribas
<i>Consolidated Statement of Cash flows for the year ended 31 December 2007</i>	Pagina 114 del 2007 <i>Registration Document</i> di BNP Paribas
<i>Notes to the financial statements prepared in accordance with International Financial Reporting Standards as adopted by the European Union</i>	Pagine da 115 a 220 del 2007 <i>Registration Document</i> di BNP Paribas
<i>Bilancio consolidato BNPP 2008</i>	
<i>Statutory Auditor's Report of the Consolidated Financial Statements</i>	Pagine da 244 a 246 del 2008 <i>Registration Document</i> di BNP Paribas
<i>Consolidated Profit & Loss Account for the year ended 31 December 2008</i>	Pagina 100 del 2008 <i>Registration Document</i> di BNP Paribas
<i>Consolidated Balance Sheet as 31 December 2008</i>	Pagina 101 del 2008 <i>Registration Document</i> di BNP Paribas
<i>Consolidated Statement of changes in shareholders' equity between 1 January 2007 and 31 December 2008</i>	Pagine da 102 a 103 del 2008 <i>Registration Document</i> di BNP Paribas
<i>Consolidated Statement of Cash flows for the year ended 31 December 2008</i>	Pagina 104 del 2008 <i>Registration Document</i> di BNP Paribas
<i>Notes to the financial statements prepared in accordance with International Financial Reporting Standards as adopted by the European Union</i>	Pagine da 105 a 243 del 2008 <i>Registration Document</i> di BNP Paribas

11.2 Bilanci del Garante

Il Garante redige bilanci sia individuali sia consolidati.

I bilanci consolidati del Garante, contenuti nel 2008 *Registration Document* e nel 2007 *Registration Document* del Garante sono inclusi mediante riferimento nel Documento di Registrazione.

11.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati del Garante

La certificazione da parte della società di revisione relativa alle informazioni finanziarie del Garante (da pagina 244 a pagina 246 del 2008 *Registration Document*) è inclusa mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione. La società di revisione ha espresso un giudizio senza rilievi con apposita relazione datata 11 marzo 2009 sulle informazioni finanziarie del Garante.

11.4 Data delle ultime informazioni finanziarie

Le ultime informazioni finanziarie relative al Garante sono datate 31 marzo 2009.

11.5 Informazioni finanziarie infrannuali

Il Conto Economico consolidato del Garante per il primo trimestre del 2009 è contenuto nella *Press Release* contenente i risultati al 31 marzo 2009, datata 6 maggio 2009, inclusa mediante riferimento nel Documento di Registrazione, come indicato nel Capitolo 14 del presente Allegato 2 al Documento di Registrazione.

Si rinvia ai seguenti paragrafi della *Press Release* datata 6 maggio 2009 per il trimestre chiuso il 31 marzo 2009.

Informazioni incluse mediante riferimento	Riferimento
<i>Results as at 31 March 2009</i>	1
<i>A Net Profit (Group Share) of 1.56 Euros</i>	2
<i>A Positive Contribution of all the Divisions</i>	3-9
<i>Roll-Out of BNP Paribas' integrated business model in Europe thanks to the acquisition of Fortis Bank's business in Belgium and Luxembourg</i>	9
<i>Consolidated Profit and Loss Account</i>	10
<i>1Q09 - Results by Divisions</i>	11
<i>Quarterly Series</i>	12-15
<i>Contents</i>	16

Le informazioni finanziarie infrannuali del Garante non sono sottoposte a revisione.

11.6 Procedimenti giudiziari ed arbitrati

Il Garante e altre società del Gruppo sono parti in varie azioni legali e procedure arbitrali derivanti dalla conduzione delle attività del Gruppo.

In particolare, il Garante è stato convenuto in varie altre azioni legali, tra cui arbitrati, azioni collettive e altri contenziosi derivanti dalle sue attività di istituto di servizi finanziari diversificati globali.

In particolare, sono state intraprese azioni giudiziarie contro diverse banche algerine e internazionali, compresa la BNP Paribas El Djazair, una controllata di BNP Paribas SA, per errori amministrativi nel trattamento di richieste di finanziamenti import /export (*trade financing*) in cui le autorità algerine non hanno subito alcun danno.

BNP Paribas El Djazair è stata accusata di mancata conformità alle normative valutarie in sette casi dinanzi ai tribunali algerini. Un Tribunale di primo grado (*Lower Court*) ha condannato la BNP Paribas El Djazair a pagare sanzioni per circa 200 milioni di euro. Tre di queste ordinanze sono state revocate in appello, compreso il caso che comportava l'ammontare più consistente (150 milioni di euro). Due altre decisioni in appello hanno accolto la richiesta di sanzioni per complessivi 50 milioni di euro.

Contro tutte queste decisioni è stato proposto appello e, in base alla legge algerina, l'esecuzione è stata sospesa in attesa dell'esito di tali appelli. La BNP Paribas El Djazaïr continuerà a difendersi energicamente dinanzi ai tribunali algerini al fine di ottenere il riconoscimento della propria buona fede nei confronti delle autorità, che non hanno subito alcun danno effettivo.

Nel dicembre 2006, il Garante è stato citato in giudizio come convenuto, unitamente alla AWB Limited (un esportatore australiano di grano) e alla Commodity Specialists Company (un commerciante di grano con sede a Minneapolis), in un'azione collettiva risarcitoria da parte di soggetti che avevano subito il medesimo danno (*putative class action*) intentata a New York. Gli attori hanno tentato di azionare richieste risarcitorie per conto di tutti gli iracheni che risiedevano nei tre governatorati settentrionali dell'Iraq al fine di recuperare il valore del denaro che il Governo Iracheno avrebbe richiesto che gli venisse versato da soggetti che gli rifornivano merci in base al Programma delle Nazioni Unite *Oil-for-Food*. In data 10 ottobre 2007, il Garante ha depositato un'istanza con cui chiedeva il rigetto dell'azione asserendo il difetto di giurisdizione del Tribunale e la mancanza di legittimazione attiva da parte degli attori nell'asserire una pretesa nei confronti del Garante. Con ordinanza datata 30 settembre 2008 il tribunale ha accolto l'istanza del Garante e rigettato interamente l'azione per difetto di giurisdizione derivante dalla mancanza di legittimazione attiva da parte degli attori. In data 22 ottobre 2008, gli attori hanno depositato ricorso in appello.

L'appello è attualmente pendente dinanzi alla Corte d'Appello degli Stati Uniti per il *Second Circuit*. L'appello non indica l'ammontare dei danni richiesti, lasciando allo svolgimento del processo la determinazione dello stesso.

Per ulteriori informazioni sui procedimenti legali che coinvolgono il Gruppo, gli investitori sono invitati a leggere anche il 2008 *Registration Document* del Garante, a disposizione del pubblico ed incluso mediante riferimento nel Documento di Registrazione, come indicato ai Capitoli 11 e 14 del presente Allegato 2 al Documento di Registrazione.

11.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria del Garante

Non vi sono stati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale del Gruppo dal 31 marzo 2009, data delle ultime informazioni finanziarie infrannuali.

12 CONTRATTI IMPORTANTI

Alla data del Documento di Registrazione, il Garante non ha stipulato contratti importanti – tranne quelli conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività - che potrebbero comportare per i membri del Gruppo un'obbligazione o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla capacità del Garante di adempiere alle proprie obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

13 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI SOGGETTI INTERESSATI

13.1 Informazioni provenienti da terzi o pareri di esperti

Con riferimento alla relazione della società di revisione alle informazioni finanziarie del Garante, incluse mediante riferimento nel Documento di Registrazione si veda, rispettivamente, il Capitolo 11 Paragrafo 11.3 del presente Allegato 2 al Documento di Registrazione.

13.2 Fonti relative alle informazioni provenienti da terzi

Il presente Allegato 2 al Documento di Registrazione non include informazioni, dichiarazioni o relazioni attribuiti a terzi in qualità di esperti.

La tabella che segue illustra i *rating* assegnati al Garante:

	Moody's		Standard & Poor's		Fitch Ratings	
	<i>Rating</i>	<i>Outlook</i>	<i>Rating</i>	<i>Outlook</i>	<i>Rating</i>	<i>Outlook</i>
Rating a lungo termine	Aa1	Negativo	AA	Negativo	AA	Negativo
Rating a breve termine	Prime-1		A-1+		F1+	
Data del giudizio	16/01/2009		28/01/2009		03/02/2009	

Fonte: www.bnpparibas.com - visitato da ultimo in data 22 giugno 2009.

I *rating* di credito attribuiti al Garante costituiscono una valutazione della capacità del Garante di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai Titoli. Ne consegue che ogni cambiamento effettivo o atteso dei *rating* di credito attribuiti al Garante può influire sul prezzo di mercato dei Titoli. Tuttavia, poiché il rendimento sui Titoli dipende da una serie di fattori e non solo dalle capacità del Garante di assolvere i propri impegni finanziari rispetto ai Titoli, un miglioramento dei *rating* di credito del Garante non diminuirà gli altri rischi di investimento correlati ai Titoli.

14 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO ED INCLUSI MEDIANTE RIFERIMENTO

Dalla data del Documento di Registrazione e per tutta la validità del medesimo, i seguenti documenti sono a disposizione del pubblico, presso gli uffici del Garante situati in 3, rue d'Antin – CAA01B1 75002 Parigi, Francia, e presso gli ulteriori luoghi indicati nella rilevante Nota Informativa:

- (i) copie dello statuto del Garante;
- (ii) i bilanci consolidati e non consolidati sottoposti a revisione del Garante relativi agli esercizi chiusi il 31 dicembre 2007 ed il 31 dicembre 2008;
- (iii) la *Press Release* contenente i risultati consolidati del Gruppo al 31 marzo 2009, datata 6 maggio 2009,

Tali documenti sono anche disponibili sul sito internet del Garante: www.invest.bnpparibas.com.

I documenti di cui sopra si considereranno inclusi mediante riferimento nel Documento di Registrazione, anche secondo quanto indicato nel Capitolo 11 del presente Allegato 2 al Documento di Registrazione. In tal senso si precisa che qualsiasi dichiarazione contenuta in un documento che si ritiene incluso mediante riferimento al presente documento, si considererà modificata o sostituita ai fini del Documento di Registrazione nella misura in cui una dichiarazione contenuta nel presente documento, od una sezione inclusa mediante riferimento nel Documento di Registrazione, modifichi o sostituisca tale precedente dichiarazione (esplicitamente, implicitamente o altrimenti). Qualsiasi dichiarazione così modificata o sostituita non si considererà, salvo per quanto così modificata o sostituita, parte del Documento di Registrazione.

Qualsiasi documento in tal modo incluso nel Documento di Registrazione è considerato parte integrante del medesimo e dovrà essere letto congiuntamente al medesimo.

Le richieste per ottenere copia della documentazione di cui sopra, ad eccezione degli allegati che non sono esplicitamente inclusi mediante riferimento in tale documentazione dovranno essere inviate al Garante, via posta a BNP Paribas – Group Development and Finance, Investor Relations and Financial Communications, 3, rue d'Antin – CAA01B1, 75002 Parigi, Francia, o telefonicamente al numero: +33 (0)1 40 14 63 58.

Si invitano i potenziali investitori a leggere la documentazione a disposizione del pubblico al fine ottenere maggiori informazioni in merito alle condizioni finanziarie e all'attività del Garante. Per l'informativa infrannuale ed ogni altra informazione societaria rilevante per la valutazione della solvibilità e delle prospettive del Garante, gli investitori sono invitati a consultare la documentazione messa a disposizione sul sito del Garante www.invest.bnpparibas.com.